



COMUNE DI CALDONAZZO
(Provincia di Trento)

Allegato B alla deliberazione
del Consiglio Comunale n. 33
del 30 luglio 2021
IL SEGRETARIO COMUNALE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

INDICE

PREMESSA	pagina 2
FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA FINE DELL'ESERCIZIO	pagina 3
CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE	pagina 3
VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO	pagina 4
INDICATORI FINANZIARI	pagina 7
I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	pagina 9
Il risultato di amministrazione	pagina 10
Il risultato della gestione di competenza	pagina 12
Il risultato della gestione dei residui	pagina 15
Il risultato della gestione di cassa	pagina 18
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DEL CONTO DEL BILANCIO	
ENTRATA	pagina 20
Entrate tributarie	pagina 21
Trasferimenti correnti	pagina 22
Entrate extratributarie	pagina 23
Destinazione delle sanzioni per violazioni del codice della strada	pagina 25
Entrate in conto capitale	pagina 27
Entrate da riduzione di attività finanziarie	pagina 28
Entrate da accensione di prestiti	pagina 29
Entrate da anticipazione da istituto tesoriere /cassiere	pagina 29
Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	pagina 29
ANALISI DELLA SPESA	pagina 31
Spesa corrente	pagina 33
Spesa in conto capitale	pagina 36
Spesa per incremento di attività finanziarie	pagina 39
Spesa per rimborso di prestiti	pagina 39
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	pagina 41
Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	pagina 41
Il fondo crediti di dubbia esigibilità	pagina 43
Altri fondi e accantonamenti	pagina 44
ENTRATE E SPESE A CARATTERE NON PERMANENTE	pagina 46
CERTIFICAZIONE FONDI COVID-19	pagina 49
DEBITI FUORI BILANCIO	pagina 58
SOCIETA' PARTECIPATE	pagina 60
ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	pagina 65
ALTRI DATI	
Contratti relativi a strumenti finanziari derivati	pagina 67
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente	pagina 67
Indicatore della tempestività dei pagamenti	pagina 67
Spese di rappresentanza	pagina 69
NOTA INTEGRATIVA	pagina 70

PREMESSA

La relazione illustrativa al rendiconto è redatta ai sensi dell'articolo 231 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali) e predisposta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'articolo 11 del D.lgs. 118/2011 che prevede *“la relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*

- j) *gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) *gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m) *l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) *gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) *altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto."*

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo verificatisi dal 1° gennaio 2021 alla data odierna, ai sensi dell'articolo 231, comma 1, del TUEL e dell'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE

Il rendiconto della gestione 2020 è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli articoli 227 e successivi del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e dell'allegato n. 1 del D.Lgs. n. 118/2011; in particolare:

- il conto del bilancio, ai sensi dell'articolo 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;

- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati al rendiconto sono quelli previsti dall'articolo 11, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, nonché dall'articolo 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti nel rendiconto si riferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 23 luglio 2020 il Comune si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'articolo 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico-patrimoniale; non viene pertanto predisposto il conto economico; al rendiconto della gestione viene allegata la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo n. 118/2011 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 10 novembre 2020.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 18 agosto 2019 il Comune si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'articolo 233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato.

VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 12 marzo 2020.

Successivamente le previsioni sono state variate con i seguenti provvedimenti:

Variazioni da parte del Consiglio Comunale:

- deliberazione n. 18 del 31 luglio 2020 – assestamento generale e verifica del permanere degli equilibri di bilancio: l'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m., prevede al comma 1 *“gli enti locali garantiscono durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa”* e al comma 2 *“con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) il ripiano degli eventuali debiti; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità*

accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."; con la deliberazione suddetta il Consiglio comunale, in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, ha dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;

- deliberazione n. 26 del 26 novembre 2020 – seconda variazione.

Variazioni da parte della Giunta Comunale in via d'urgenza ai sensi art. 49, comma 5, L.R. 3.5.2018, n. 2:

deliberazione n. 2 del 14 gennaio 2021: variazione in via d'urgenza del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2021, ai sensi del paragrafo 8.4. allegato 4/2 del D.lgs. 23.6.2011, n. 118 (ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 5 del 2 marzo 2021).

Variazioni inerenti il riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto di gestione:

- rendiconto 2019: deliberazione della Giunta Comunale n. 58 dell'8 giugno 2020
- rendiconto 2020: deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 27 maggio 2021.

Variazioni da parte della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 75, comma 5-bis, lettera e-bis, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

deliberazione n. 137 del 7 dicembre 2020

deliberazione n. 143 del 14 dicembre 2020

Variazioni da parte del responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi art. 175 comma 5-quater D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

determinazione n. 202 del 22 dicembre 2020 – variazione di esigibilità.

Sono state inoltre effettuati n. 5 prelevamenti dai fondi di riserva, con le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- deliberazione n. 38 dd. 30 aprile 2002 – prelevamento dal fondo di riserva per le spese correnti e dal fondo di riserva di cassa
- deliberazione n. 90 dd. 6 agosto 2020 – prelevamento dal fondo di riserva per le spese correnti e dal fondo di riserva di cassa
- deliberazione n. 116 dd. 20 ottobre 2020 – prelevamento dal fondo di riserva per le spese correnti e dal fondo di riserva di cassa
- deliberazione n. 125 dd. 10 novembre 2020 – prelevamento dal fondo di riserva per le spese correnti e dal fondo di riserva di cassa
- deliberazione n. 167 dd. 31 dicembre 2020 – prelevamento dal fondo di riserva per le spese correnti e dal fondo di riserva di cassa.

Nella tabella che segue sono riportati i valori relativi a ciascun titolo di entrata e di spesa del bilancio, come risultanti all'inizio dell'esercizio (bilancio approvato) e al termine dello stesso, a seguito delle variazioni intervenute.

<i>Entrate</i>	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
Fondo pluriennale vincolato	93.948,30	96.780,50	2.832,20	3,01%
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	847.271,00	830.655,00	-16.616,00	-1,96%
<i>Titolo II</i> Trasferimenti	1.295.989,01	1.468.951,12	172.962,11	13,35%
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	1.154.896,32	1.082.578,32	-72.318,00	-6,26%
<i>Titolo IV</i> Entrate in conto capitale	2.221.582,91	972.148,32	-1.249.434,59	-56,24%
<i>Titolo V</i> Entrate per riduzione di attività finanziarie				100%
<i>Titolo VI</i> Accensioni di prestiti				
<i>Titolo VII</i> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00		
<i>Titolo IX</i> Entrate per conto terzi e partite di giro	1.366.275,00	1.366.275,00		
Avanzo di amministrazione applicato	126.524,90	410.371,71	283.846,81	224,34%
Totale	7.706.487,44	6.827.759,97	-878.727,47	-11,40%

<i>Spese</i>	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i> Spese correnti	3.326.158,47	3.403.629,59	77.471,12	2,33%
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	47.846,94	40.096,73	-7.750,21	-16,20%
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	2.314.089,11	1.346.407,00	-967.682,11	-41,82%
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		71.511,59	71.511,59	
<i>Titolo III</i> Spese per incremento attività finanziarie				
<i>Titolo IV</i> Spese per rimborso di prestiti	99.964,86	99.964,86		
<i>Titolo V</i> Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	600.000,00	600.000,00		
<i>Titolo VII</i> Servizi per conto terzi e partite di giro	1.366.275,00	1.366.275,00		
Totale	7.706.487,44	6.816.276,45	-890.210,99	-11,55%

Come si può notare, le variazioni hanno interessato soprattutto le spese in conto capitale e le relative fonti di finanziamento (fondo pluriennale vincolato in entrata di parte capitale, entrate in conto capitale, avanzo di amministrazione), conseguente, da un lato applicazione al bilancio di quote dell'avanzo di amministrazione 2019 effettuato con variazioni del bilancio, da un lato al rinvio all'esercizio 2021 di alcune opere, ad economie di spesa, nonché al riaccertamento ordinario dei residui 2019 e 2020 e alla variazione di esigibilità 2020, che vanno a reimputare agli esercizi successivi le spese previste nell'esercizio precedente ma non esigibili.

Le variazioni concernente le entrate tributarie sono connesse all'esenzione dell'IMIS, disposta dalla Provincia Autonoma in adeguamento alla normativa nazionale, per gli

immobili adibiti ad albergo, campeggio e strutture ricettive in genere, mentre lo scostamento al titolo secondo dell'Entrata – "Trasferimenti" sono riferite alla previsione dei contributi dello Stato conseguenti all'emergenza sanitaria, in particolare al contributo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del D.L. 34/2020.

INDICATORI FINANZIARI

Gli indicatori finanziari mettono in relazione dati contabili ed extracontabili per fornire ulteriori notizie sulla composizione del bilancio e possono essere presi come riferimento per confrontare realtà di altri enti simili per dimensioni e/o territorio, se disponibili.

INDICE		ES. 2019	ES. 2020
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	61,49%	55,47%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	510,55	476,15
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	27,76%	25,51%
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	230,46	218,95
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	33,73%	29,97%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi */ entrate correnti	21,57%	19,34%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	66,98%	67,20%
Rigidità strutturale	(spesa del personale ** + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	29,99%	28,01%
Rigidità (personale)	spesa del personale ** / entrate correnti	26,83%	24,99%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	3,16%	3,02%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale ** / spesa corrente	29,22%	30,26%
Capacità di risparmio	risultato di parte corrente / entrate correnti	6,30%	6,91%
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	7,44%	6,33%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	45,48%	54,39%
Incidenza residui attivi su gestione corrente	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI/IMU/IMIS) / entrate correnti	48,65%	42,79%
Incidenza residui passivi su gestione corrente	residui passivi di parte corrente / spese correnti	31,37%	33,97%

NOTE:

il dato della popolazione è di n. 3816 abitanti al 31.12.2019 e di n. 3855 abitanti al 31.12.2020

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2020

* proventi da servizi: corrisponde agli accertamenti della categoria 1° del titolo III del conto del bilancio secondo l'ordinamento DPR 194/1996

** la spesa del personale presa a riferimento è relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" (senza tenere conto dei rimborsi e dei trasferimenti per il personale in convenzione)

I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Per quanto attiene la gestione finanziaria l'esercizio 2020 ha registrato un andamento positivo. Il risultato contabile della gestione di competenza, al netto degli accantonamenti e delle risorse vincolate (equilibrio di bilancio), presenta un avanzo di € 466.249,49*, mentre il risultato contabile di amministrazione presenta un avanzo di € 1.799.524,74., in aumento del 24,88% rispetto all'esercizio 2019. **Il totale della parte disponibile e della parte destinata agli investimenti del risultato di amministrazione è pari a € 1.202.854,92, in aumento del 28,95% rispetto all'esercizio 2019.**

Nell'esercizio è stata utilizzata, cioè effettivamente destinata al finanziamento degli impegni di spesa, una quota di € 294.228,39 dell'avanzo di amministrazione 2019, interamente per spese di investimento, così suddivisa:

parte accantonata	€ 153.216,69
parte vincolata	€ 54.783,38
parte destinata agli investimenti	€ 56.188,12
parte disponibile	€ 30.040,20

* con applicazione al bilancio dell'avanzo di amministrazione 2019 per € 410.371,71

Il risultato di amministrazione

L'avanzo di amministrazione risulta così determinato:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2020				904.706,32
RISCOSSIONI	1.869.861,44	2.826.555,38		4.696.416,82
PAGAMENTI	1.126.575,47	3.193.721,92		4.320.297,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020				1.280.825,75
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				
Differenza				1.280.825,75
RESIDUI ATTIVI	506.289,04	1.735.137,02		2.241.426,06
RESIDUI PASSIVI	612.393,44	998.725,31		1.611.118,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI				40.096,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/O CAPITALE				71.511,59
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2020				1.799.524,74

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2. del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'avanzo di amministrazione è suddiviso tra le quote: accantonata, vincolata, destinata agli investimenti, disponibile:

La quota accantonata dell'avanzo di amministrazione è pari a € 215.325,50

Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - ¹⁾)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²⁾)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
350.537,13	-153.216,69	20.096,75	-2.091,69	215.325,50

La quota vincolata è pari a € 381.344,32:

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
157.684,88	72.161,95	315.775,97	92.116,53	0,00	0,00		295.821,39	381.344,32

La quota destinata agli investimenti è pari a € 280.964,18:

Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2020
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) -(c)-(d)-(e)
	258.867,85	481.315,59	368.642,01	71.511,59	-101,98	300.131,82
di cui						
quota proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche	197.092,86	56.056,08	0,00	0,00	0,00	253.148,94
da contributo art. 1, comma 107 L. 145/2018	1.632,37	0,00	0,00	0,00	0,00	1.632,37
	Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					19.167,64
	Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					280.964,18

La quota disponibile scaturisce dalla differenza tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti ed è pari a € 921.890,74.

L'andamento dell'avanzo di amministrazione negli ultimi quattro esercizi è stato il seguente:

	2017	2018	2019	2020
Parte vincolata	180.425,29	184.091,98	157.684,88	381.344,32
Parte accantonata	160.062,42	188.923,06	350.537,13	215.325,50
Parte destinata agli investimenti	143.917,37	189.941,53	258.867,85	280.964,18
Parte disponibile	505.021,98	688.886,48	673.919,65	921.890,74
TOTALE	989.427,06	1.251.843,05	1.441.009,51	1.799.524,74

Il risultato della gestione di competenza

Con il termine "gestione di competenza si fa riferimento a quella parte della gestione che considera soltanto le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso.

In generale si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le previsioni attese. L'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m., prevede infatti al comma 1 *"gli enti locali garantiscono durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa"* e al comma 2 *"con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) il ripiano degli eventuali debiti; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui."*.

Il risultato della gestione di competenza è così determinato ¹:

Accertamenti	(+)	4.561.692,40
Impegni	(-)	4.192.447,23
FPV iscritto in entrata	(+)	96.780,50
Impegni confluiti in FPV al 31/12	(-)	111.608,32

¹ Il dato risultante da questa analisi deve necessariamente essere considerato tenuto conto dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio.

AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA		354.417,35
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	410.371,71
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (W/1)		764.789,06

La gestione di competenza di parte corrente presenta un saldo positivo di € 504.621,95., a fronte di un saldo di € 199.733,23 dell'esercizio 2019, mentre la gestione di competenza in conto capitale presenta un saldo positivo di 260.167,11 (nell'esercizio 2019 si era registrato un saldo di € 401.318,59), con applicazione dell'avanzo di amministrazione per € 410.371,71.

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE (COMPETENZA)		2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	53.699,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.308.849,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi a gli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.772.826,58
<i>di cui:</i>		
- fondo pluriennale vincolato		40.096,73
- fondo crediti di dubbia esigibilità		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale a mm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	99.964,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		489.756,84
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	14.865,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		504.621,95

L'indice della "capacità di risparmio", rapporto tra risultato di parte corrente ed entrate correnti, si è attestato negli esercizi del triennio 2018-2020 nelle seguenti percentuali:

Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
8,11%	6,30%	6,91%

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	410.371,71
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	43.081,30
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	539.195,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	14.865,11
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	646.104,37
UU) Fondo Pluriennale Vincolato di spesa	(-)	71.511,59
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E		260.167,11

Con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° agosto 2019 sono stati introdotti, oltre ai nuovi prospetti A1, A2 e A3, due nuovi riquadri nei prospetti "verifica degli equilibri" e "quadro generale riassuntivo", atti a determinare, in aggiunta al risultato di competenza, i valori inerenti "l'equilibrio di bilancio" e "l'equilibrio complessivo", che considerano la gestione degli accantonamenti e la gestione dei vincoli. Il prospetto "verifica degli equilibri", distintamente per la gestione corrente e per la gestione in conto capitale, evidenzia tre valori:

- il risultato di competenza (l'equilibrio finale)
- l'equilibrio di bilancio: risultati di competenza + stanziamenti definitivi di bilancio relativi agli accantonamenti + risorse vincolate accertate e non impegnate
- l'equilibrio complessivo: equilibrio di bilancio + variazioni positive o negative degli accantonamenti a rendiconto.

Il quadro generale riassuntivo riporta gli stessi valori espressi cumulativamente.

Al riguardo operativamente l'ente locale è tenuto:

1. a conseguire il saldo di competenza (W1) non negativo;
2. a tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), tenuto conto di vincoli e degli accantonamenti;
3. a raggiungere l'equilibrio complessivo (W3).

Per quanto concerne il Comune di Caldonazzo si registrano i seguenti risultati:

W1) Risultato di competenza		764.789,06
Risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	20.096,75
<i>Risorse vincolate nel bilancio</i>	(-)	295.821,39
W2) Equilibrio di bilancio		448.870,92
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(+/-)	- 2.091,69
W3) Equilibrio complessivo		450.962,61

Con riferimento al risultato di amministrazione e alla correlazione con i nuovi indicatori di equilibrio nel rendiconto di gestione, la raffigurazione dello sviluppo delle quote accantonate, vincolate e destinate trova rappresentazione nei nuovi allegati a/1, a/2 e a/3 al prospetto del risultato di amministrazione, parte del conto del bilancio.

Il risultato della gestione dei residui

Il risultato di amministrazione è influenzato, oltre che dalla gestione di competenza, dalla gestione dei residui. La gestione dei residui, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto.

Al riguardo l'art. 228, comma 3, del T.U. degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.- il quale dispone che *"prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni."*

Nell'ambito dell'operazione di riaccertamento i residui attivi possono subire un incremento o un decremento in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione. I residui passivi invece possono essere ridotti

venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base; in tale caso si determina un miglioramento del saldo finanziario. Si può pertanto concludere che il risultato di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (maggiori residui attivi) e del venir meno di debiti (minori residui passivi) o di crediti (minori residui attivi).

I risultati del riaccertamento ordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 61 del 27 maggio 2021, sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui riaccertati
Corrente Tit. I, II, III <i>di cui vinc.</i>	1.760.041,37	1.562.709,88	179.758,97	-17.572,52
C/capitale Tit. IV, V	587.584,79	260.487,68	319.580,61	-7.516,50
Servizi c/terzi Tit. IX	54.739,16	46.663,88	6.949,46	-1.125,82
Totale	2.402.365,32	1.869.861,44	506.289,04	-26.214,84

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui riaccertati
Corrente Tit. I <i>di cui vinc.</i>	912.546,22	748.061,02	143.298,38	-21.186,82
C/capitale Tit. II	740.995,17	315.614,92	416.255,17	-9.125,08
Rimb. prestiti Tit. IV				
Servizi c/terzi Tit. VII	115.740,24	62.899,53	52.839,89	-0,82
Totale	1.769.281,63	1.126.575,47	612.393,44	-30.312,72

Con il riaccertamento dei residui si è provveduto:

- alla cancellazione definitiva di residui attivi pari a € 26.214,84 e di residui passivi pari a € 30.312,72 derivanti dagli esercizi 2019 e precedenti stabilendo i residui attivi conservati in € 506.209,04 e quelli passivi conservati in € 612.293,44,;
- alla riduzione di accertamenti e impegni iscritti nella competenza 2020 per € 15.497,43 in entrata e per € 36.277,39 in spesa, stabilendo i residui attivi conservati provenienti dalla competenza 2020 in € 1.735.137,02 e quelli passivi conservati in € 998.725,31,;
- alla reimputazione all'esercizio 2021 di entrate 2020 per € 14.641,10 e di spese 2020 per € 14.641,10 in quanto non esigibili alla data del 31.12.2020.

Si è provveduto inoltre allo stralcio di crediti (residui attivi) dichiarati inesigibili ancorchè non prescritti per complessivi € 576,90., come evidenziato nel prospetto allegato al conto del bilancio.

I residui attivi con anzianità superiore a cinque anni (ante esercizio 2016) sono relativi a:

- al Titolo I: Imposta comunale sugli immobili derivante dall'attività di accertamento dell'evasione: avvisi di accertamento emessi nel mese di settembre 2013 e nel mese di settembre 2014, € 14.377,68.; Imposta Municipale Propria: avvisi di accertamento emessi in data ottobre 2015, € 26.022,03 e avvisi di accertamento emessi il 5-6 febbraio 2014, € 9.460,57; Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani e addizionali: ruolo principale per l'anno 2004, € 73,42. Si tratta di partite affidate agli agenti della riscossione per le quali sono in corso le procedure coattive.

Imposta comunale sulla pubblicità anno 2015 per € 145,00: è in corso procedura fallimentare.

- al titolo III:
 - rimborso diritti di notifica relativi a notifiche effettuate nel secondo semestre 2011, € 5,88; rimborso diritti di notifica relative a notifiche effettuate nell'anno 2013 da parte del Comune di Lucca, € 9,78.; rimborso diritti di notifica per l'anno 2014 richiesti con note dd. 20.5.2015, € 233,12;
 - canoni servizio acquedotto relativi all'anno 2001, all'anno 2013, all'anno 2005, all'anno 2006 e agli anni dal 2008 al 2015, € 3.459,12.; canoni servizio fognatura insediamenti civili relativi all'anno 2001 e agli anni dal 2008 al 2015, € 535,00.; canoni depurazione insediamenti civili anni relativi all'anno 2001, all'anno 2008, all'anno 2009, e agli anni 2012, 2013, 2014 e 2015, € 1.471,06.; rette asilo nido anno 2009, € 788,89; proventi servizio distribuzione energia elettrica anni 2003 e 2004, € 514,39.; risarcimento danno arrecato al Parco Centrale anno 2010, € 564,00.; rimborso traffico telefonico anni 2007 e 2008, € 654,99. Per queste partite l'Amministrazione intende proseguire nei tentativi di riscossione coattiva con la procedura di cui al R.D. 14 aprile 1910, n. 639, rilevando che la riscossione coattiva e le procedure esecutive, a seguito dei vari differimenti disposti dalla decretazione d'urgenza conseguente all'emergenza sanitaria sono stati sospesi a partire dall'8 marzo 2020 e, ad oggi, sino al 30 giugno 2020; la riscossione coattiva dei canoni acquedotto, fognatura e depurazione dell'anno 2001, per € 1.488,45, è affidata a Agenzia delle Entrate Riscossione;

- saldo rimborso parziale oneri locazione sede provvisoria del cantiere comunale anno 2010 (in corso procedura fallimentare) € 3.100,65;
- proventi vendita libro anno 2010, € 150,00;
- tariffa affitto sala di Casa Boghi per l'anno 2015, € 4,40;
- al titolo IV: contributi della P.A.T. per i lavori di coibentazione termica e installazione generatore di calore ad alto rendimento presso lo stabile della Caserma Carabinieri (anno 2005), € 19.167,64; la pratica è giacente presso l'Agenzia Provinciale per l'incentivazione delle attività economiche;

I residui passivi con anzianità superiore ad un anno (ante esercizio 2019) sono relativi a:

- al titolo I (spese correnti): spese per incarichi di rappresentanza legale non ancora richiesti in pagamento, € 6.368,17.; compensi dovuti a Agenzia delle Entrate Riscossione per riscossione ruoli, € 59,31.; contributi all'ANAC ai sensi art. 1, commi 65 e 67 L. 266/2005 e s.m., € 375,00.; diritti S.A.I.E. 2012 e 2016, € 480,26.; fattura consumi energia elettrica utenza temporanea anno 2018, in contestazione: € 168,14.; servizio di manutenzione dell'acquedotto potabile comunale anno 2016, corrispettivo liquidato e pagato nel 2021, € 2.389,98; canone affitto terreno 2018, in attesa dati successione ereditaria concedente, € 110,00; contributo alla S.C. Azienda per il Turismo Valsugana per le iniziative di promozione turistica 2009, € 4.714,00.; per € 56.862,04 i residui si riferiscono a forniture, lavori e prestazioni di servizi eseguite e in attesa di fatturazione o in sospeso a seguito di irregolarità contributive;
- al titolo II (spese in conto capitale): costruzione struttura a uso legnaia al servizio della Baita in Loc. Seghetta a Monterovere, € 5.000,00., spesa da liquidare e pagare; trasferimento alla Comunità Alta Valsugana e Bernstol delle somme stanziare per il finanziamento del Fondo Strategico di Comunità, € 345.610,00.; saldo contributo straordinario per i lavori di demolizione e ricostruzione bivacco Giacomelli alla Vigolana, € 2.100,00., da liquidare; progettazione esecutiva e redazione del piano della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico, opere insistenti sul Comune di Caldonazzo, € 26.707,05 fatturati e pagati nel 2021; indennità di espropriazione € 532,34; lavori e prestazioni di servizi eseguite e in attesa di fatturazione o per le quali il pagamento è sospeso a seguito di irregolarità contributive, € 24.852,14.

Il risultato della gestione di cassa

Il saldo di cassa al 31.12.2020 è pari ad € 1.280.825,75., così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2020			904.706,32
RISCOSSIONI	1.869.861,44	2.826.555,38	4.696.416,82
PAGAMENTI	1.126.575,47	3.193.721,92	4.320.297,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020			1.280.825,75
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.280.825,75

Il fondo di cassa risulta così composto :

Fondi ordinari	1.280.825,75
Fondi vincolati da mutui	0,00
Altri fondi vincolati	0,00

Il saldo del conto corrente postale intestato al Comune al 31 dicembre 2020 è pari a € 4.146,84.

Il conto corrente di Tesoreria nell'anno 2020 ha registrato una giacenza media di € 577.871,38 rispetto a € 415.947,00 del 2019 e a € 484.541,46 del 2018. Il tasso di interesse lordo medio su tali giacenze è stato pari allo 0,010, identico al 2019 e a fronte dello 0,681% del 2018. Il provento degli interessi è stato di € 42,68.

Non si è reso necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DEL CONTO DEL BILANCIO

ENTRATA

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e la "fonte di provenienza dell'entrata".

La tabella seguente evidenzia la sintesi per Titoli della gestione di competenza delle entrate 2020.

<i>Entrate</i>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2020</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
FPV	di parte corrente	53.699,20			
FPV	di parte capitale	43.081,30			
Titolo I	Entrate correnti tributarie, contributive e perequative	830.655,00	844.039,17	13.384,17	1,61%
Titolo II	Trasferimenti correnti	1.468.951,12	1.473.286,37	4.335,25	0,30%
Titolo III	Entrate extratributarie	1.082.578,32	991.523,54	-91.054,78	-8,41%
Titolo IV	Entrate in c/capitale	972.148,32	528.844,93	-443.303,39	-45,60%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie		10.350,24	10.350,24	
Titolo VII	Anticipazioni da ist. Tesoriere	600.000,00		-600.000,00	100,00%
Titolo IX	Entrate per c/terzi e partite di giro	1.366.275,00	713.648,15	-652.626,85	-47,77%
Avanzo di amministrazione applicato		410.371,71			
Totale		6.827.759,97	4.561.692,40	-1.758.915,36	-25,76%

Gli accertamenti inerenti le entrate correnti (titoli I, II e III) rappresentano il 97,83% della previsione definitiva di bilancio.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale (titolo IV) va rilevato come lo scostamento tra accertamenti e previsioni sia riferito ad una posta concernente la contabilizzazione di acquisizioni gratuite di aree (€ 252.682,00), non perfezionate entro il 31/12, ai rimborsi di contributi sulle concessioni edilizie ex art. 90-bis L.P. n. 15/2015 (66.741,52) e per la parte restante ad economie di spesa (€ 83.578,87) o a investimenti non effettuati (€ 40.301,00).

L'indice di "autonomia finanziaria", costituito dal rapporto tra le entrate tributarie ed extratributarie rispetto al totale delle entrate correnti, che esprime la capacità dell'ente

di finanziarsi attraverso le entrate proprie senza dipendere dai trasferimenti provinciali, negli esercizi 2018, 2019 e 2020 ha avuto il seguente andamento:

Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
63,02%	61,49%	55,47%

Entrate tributarie

Il titolo I dell'entrata è movimentato soltanto alla Tipologia 101 "Imposte, tasse proventi assimilati". E' opportuno pertanto evidenziare l'andamento delle entrate tributarie secondo la classificazione per Categoria. L'andamento degli accertamenti relativi è il seguente, significando che lo scostamento accertato/previsione relativamente all'Imposta Immobiliare Semplice è connesso agli accertamenti fiscali dell'evasione dell'imposta:

Tip. 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati		Previsione definitiva	Accertato 2020	% accertato/previsione
Categoria 6	Imposta Municipale Propria / Imposta Immobiliare Semplice ²	823.535,00	836.652,86	101,59%
Categoria 51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani			
Categoria 52	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche		17,81	
Categoria 53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	4.920,00	5.874,56	103,83%
Categoria 61	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi			
Categoria 99	Altre imposte, tasse proventi n.a.c.	2.200,00	2.260,00	102,72%
TOTALE		830.655,00	844,039,17	101,61%

² Nella Provincia Autonoma di Trento l'I.M.U. è stata sostituita a partire dal 2015 dall'Imposta Immobiliare semplice (IMIS). Gli introiti dell'Imposta Municipale Propria si riferiscono pertanto all'attività di accertamento dell'evasione.

Trasferimenti correnti

All'interno del Titolo II risulta movimentata soltanto la Tipologia 101, concernente la contribuzione da parte dello Stato, della Regione / Provincia Autonoma, di organismi dell'Unione Europea e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente.

L'andamento delle entrate da trasferimenti correnti è evidenziato nella seguente tabella:

	Previsione definitiva	Accertato 2020	% accertato/previsione
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1.468.951,12	1.473.286,37	100,30%
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da famiglie			
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da imprese			
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private			
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
Totale	1.468.951,12	1.473.286,37	100,30%

La suddivisione in categorie delle entrate contabilizzate nella Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche, è la seguente:

	Previsione definitiva	Accertato 2020	% accertato/previsione
Categoria 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	33.203,74	29.921,62	90,12%
Categoria 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	1.435.747,38	1.443.364,75	100,53%
Categoria 2 - Trasferimenti correnti da enti di previdenza			
Totale	1.468.951,12	1.473.286,37	100,30%

La Categoria 1 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali" include il trasferimento compensativo della perdita di gettito derivante dall'esenzione dall'Imposta sulla Pubblicità delle insegne ai sensi del D.M. 7.1.2003 (€ 1.657,55), il provento del 5 per mille dell'IRPEF (€ 10.044,96), i rimborsi per spese per consultazioni elettorali (€

8.217,21) e il contributo del M.I.B.A.C.T per l'acquisto dei libri delle biblioteche, di cui al decreto n. 267 del giugno 2020.

La Categoria 2 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali", che rappresenta il 98,63% delle entrate del Titolo II, include: i contributi di parte corrente trasferiti dalla Provincia Autonoma (€ 1.064.335,79), inclusa la posta figurativa di € 73.772,46 per contabilizzazione della riduzione del contributo sull'ex fondo investimenti minori per il recupero dei finanziamenti erogati nell'anno 2015 per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni), i contributi dello Stato connessi all'emergenza sanitaria per complessivi € 262.086,33 (vedasi al riguardo la sezione "**Certificazione Fondi COVID-19**") e le compartecipazioni da parte di Comuni: nella gestione del Servizio Intercomunale di biblioteca (€ 28.927,35), nel servizio di asilo nido (€ 3.153,00), nei Progetti Intervento 19 (€ 1.967,11) e nelle gestioni associate del Servizio Segreteria, del Servizio Finanziario-Tributi e del Servizio Tecnico, ai sensi della L.P. 16.6.2006, n. 3 e s.m. (€ 82.894,87).

In parte corrente non è stata utilizzata alcuna quota del contributo provinciale ex Fondo Investimenti Minori.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie costituiscono la terza componente delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi attivi, gli utili netti delle aziende speciali e i dividendi di società, i rimborsi e altre poste correnti.

	Previsione definitiva	Accertato 2020	% accertato/previsione
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	798.542,00	730.931,41	91,53%
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.501,00	22.821,33	304,24%
Tipologia 300 - Interessi attivi	131,00	43,41	33,14%
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	57.268,00	57.267,97	100,00%
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	219.136,32	180.459,42	82,35%
Totale	1.082.578,32	991.523,54	91,59%

Nella Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" rientrano i proventi derivanti dall'erogazione di servizi pubblici di competenza economica dell'esercizio, siano essi istituzionali, a domanda individuale o produttivi e i proventi dei beni dell'ente.

I proventi per servizi pubblici derivano principalmente da:

- diritti di segreteria in materia urbanistica ed edilizia (€ 3.505,00)
- diritti per il rilascio della carta di identità (€ 2.311,42)
- tariffe per la sosta a pagamento (€ 52.612,61)
- rette di frequenza dell'asilo nido (€ 76.036,65)
- servizio acquedotto (€ 191.797,47)
- servizio fognatura (€ 33.866,96)
- servizio depurazione (Euro 208.951,01), incassati per conto della Provincia Autonoma di Trento e da riversare alla stessa;
- servizi cimiteriali (€ 5.650,00)
- gestione impianti fotovoltaici (€ 40.206,79);

I proventi dalla gestione dei beni, si riferiscono principalmente a:

- canoni di locazione, affitto e concessione di fabbricati e terreni (€ 56.230,47)
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (€ 19.748,25)
- canone di posteggio mercato (€ 5.299,50)
- rimborsi da parte di utilizzatori di immobili comunali (ambulatori, scuola elementare, € 32.325,75).

Nella Tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" rientrano le sanzioni per violazione del codice della strada e le sanzioni amministrative per la violazione di regolamenti e di ordinanze comunali, elevate dagli agenti del Corpo Intercomunale di Polizia Locale Alta Valsugana (€ 22.821,33 complessivamente).

Il provento derivante dagli utili delle aziende partecipate (Tipologia 400 "Altre entrate da redditi da capitale") è costituito dal dividendo distribuito dalla Società S.T.E.T. S.p.a. (€ 56.636,66, il doppio del dividendo distribuito negli anni precedenti) - società nella quale il Comune detiene una partecipazione del 4,67% del valore nominale di € 1.048.827., dal dividendo di € 9.425,29 (a fronte di € 8.138,82 versati nel 2017 e nel 2018) distribuito dalla Società AMNU S.p.a., partecipata nella misura del 6,251% per un valore nominale di € 203.470,50, e dai dividendi della Società Dolomiti Energia Holding S.p.a. (€ 364,50 a fronte di € 364,50 del 2019), della società Trentino Digitale S.p.a. (€ 162,35) e della

società Trentino Riscossioni S.p.a. (€ 104,46), nella quale il Comune detiene piccole partecipazioni. La società AMNU S.p.a., partecipata nella misura del 6,251% per un valore nominale di € 203.470,50., nel 2020 non ha distribuito dividendi (nel 2019 aveva versato € 9.425,29 e nel 2018 € 8.138,82).

Le entrate della Tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" di maggiore rilievo si riferiscono al rimborso degli stipendi e oneri riflessi relativi al personale comunale distaccato in comando presso altri Enti (€ 43.553,56), al rimborso di spese legali e di giudizio da parte di Compagnie di assicurazione (€ 23.623,19), al canone di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale (€ 8.976,76), ai rimborsi per conguagli su bollette dell'energia elettrica e del gas naturale (€ 934,52) e all'entrata derivante dalla sterilizzazione della scissione contabile IVA sulle attività di natura commerciale (€ 90.143,64) e dall'istituto del reverse charge IVA (€ 2.626,55).

Destinazione delle sanzioni per violazione del Codice della Strada (Tipologia 200)

I proventi derivanti dall'accertamento delle sanzioni amministrative pecuniarie del Codice della Strada ed i proventi degli autovelox o altri sistemi di rilevamento automatico della velocità sono soggetti a vincoli di destinazione, nonché a particolari regole di contabilizzazione, come previsto dalla normativa.

Il legislatore ha infatti individuato le finalità d'utilizzo delle sanzioni stradali attraverso due norme che ne disciplinano i vincoli, l'art. 208 e l'art. 142 D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 (Nuovo Codice della Strada).

Il comma 4 dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 (Nuovo codice della Strada), prevede che *una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti (di cui al secondo periodo del comma 1) è destinata:*

a) in misura non inferiore al 25%, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore al 25%, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale e ad interventi a favore della mobilità ciclistica".

L'art. 142, comma 12-bis, del Codice della Strada dispone che i proventi delle violazioni dei limiti massimi di velocità rilevati con autovelox o altri sistemi/apparecchi di rilevamento automatico, sono attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento e per il 50% all'ente cui appartiene l'organo accertatore. Il successivo art. 12-ter stabilisce i seguenti vincoli di destinazione di proventi di cui all'art. 142 del Codice della Strada:

- realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;*
- al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.*

La ratio di entrambi i vincoli è la medesima: individuare risorse per potenziare i servizi di sicurezza della circolazione stradale e tutela delle connesse esigenze d'incolumità pubblica, adottando tutte le misure idonee allo scopo; in sostanza, l'elencazione delle spese cui possono essere destinate le risorse di tali proventi rappresenta una cautela posta a garanzia della corretta costruzione degli equilibri di bilancio in funzione di un'adeguata soddisfazione di rilevanti interessi pubblici che si riconnettono, in via generale, alla missione 3 del bilancio - "Ordine pubblico e sicurezza".

La ricognizione della destinazione dei proventi in parola per l'anno 2020 – che si basa *sugli incassi* e non sugli accertamenti ed è al netto delle spese per le procedure amministrative di riscossione - è stata approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 26 aprile 2021.

La destinazione dei proventi, oggetto della certificazione inviata al Ministero dell'Interno, ai sensi del comma 12-quater dell'articolo 142 del Codice della Strada è la seguente:

	% vincolata	Quota corrispondente	Destinazione	Importo destinato
interventi di cui alla lettera a) del comma 4 dell'art. 208	12,5%	€ 1.420,27	capitolo 1812/30 "acquisto di beni per circolazione e segnaletica stradale" e capitolo 1813/25 "rifacimento della segnaletica stradale orizzontale"	€ 1.420,27
interventi di cui alla lettera b) del comma 4 dell'art. 208	12,5%	€ 1.420,27	capitolo 2531/71 "trasferimento di capitale al Comune di Pergine Valsugana per acquisto beni strumentali per il Corpo di Polizia Locale Alta Valsugana": contributo agli investimenti quale quota parte della spesa per l'acquisto di automezzi	€ 1.420,27
interventi di cui alla	25%	€ 2.840,55	capitolo 1812/30 "acquisto materiali"	€ 2.840,55

lettera c) del comma 4 dell'art. 208			per manutenzione ordinaria strade comunali"	
Interventi di cui all'articolo 142, comma 12-ter		€ 837,52	capitolo 1813/25 "rifacimento della segnaletica stradale orizzontale"	€ 837,52

Entrate in conto capitale

Il titolo IV rappresenta il primo aggregato delle entrate di competenza in conto capitale, ovvero le entrate destinate, assieme a quelle della Categoria 1 del titolo V "Entrate da riduzione di attività finanziarie" e del titolo VI "Accensioni di prestiti", al finanziamento delle spese di investimento.

Le entrate in conto capitale, distinte per tipologia, hanno registrato il seguente andamento:

	Previsione definitiva	Accertato 2020	% accertato / previsione
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	568.742,32	347.620,24	61,12%
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale			
Tipologia 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	53.624,00	71.570,28	133,47%
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	349.782,00	109.654,41	31,35%
Totale	972.148,32	528.844,93	54,40%

Lo scostamento tra accertamento e previsione è riconducibile principalmente alle poste concernenti la contabilizzazione di acquisizioni gratuite di aree, non perfezionate entro il 31 dicembre (Tipologia 500: € 252.682,00), ad economie su alcune spese con conseguente riduzione dell'accertamento delle entrate destinate al loro finanziamento o ad investimenti non effettuati.

Le entrate della Tipologia 200 "Contributi agli investimenti", che rappresentano il 65,73% del totale del Titolo IV, sono costituite dagli impieghi dei canoni aggiuntivi sulle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico ricadenti nel B.I.M. Brenta (€ 32.163,20), dai contributi dello Stato per interventi di efficientamento energetico del patrimonio comunale (€ 50.000,00, utilizzati per il finanziamento dell'intervento di sostituzione dei serramenti della parte vecchia della scuola elementare e € 36.645,40

utilizzati per l'intervento di riqualificazione a LED dei corpi illuminanti dell'impianto di illuminazione pubblica), dai contributi della Provincia Autonoma di Trento sul fondo per gli investimenti dei Comuni art. 11 L.P. 36/1993 e s.m., per € 126.538,26., dai contributi della Comunità Alta Valsugana e Bernstol per € 1.342,00 e dai contributi del Consorzio BIM del Brenta per € 100.931,38.

Le entrate della Tipologia 400 "Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali", sono costituite dalle concessioni di loculi cimiteriali (€ 5.400,00) e dai proventi derivanti dal taglio straordinario di boschi (schianti causati dalla tempesta Vaia, € 66.170,28).

Nella Tipologia 500 "Altre entrate in conto capitale" sono accertati i proventi delle concessioni edilizie (contributi di costruzione) e delle sanzioni per violazioni urbanistiche, per € 109.654,41 complessivi. I proventi sono stati utilizzati per € 14.865,11 in parte corrente per il finanziamento di interventi di manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione e per la restante parte (€ 67.330,14) sono confluite nell'avanzo di amministrazione, parte vincolata art. 90-bis L.P. 4.8.2015, n. 15 e s.m. (€ 43.733,22) e parte destinata agli investimenti (€ 51.056,08).

Nello specifico i proventi sono stati impiegati in parte corrente come evidenziato nella seguente tabella:

Capitolo	Descrizione	Stanziamento	di cui finanz. con proventi concessioni ed.	Impegni finanziati con proventi concessioni edilizie
1423/90	Ritinteggiatura interna scuola elementare	46.000,00	46.000,00	10.842,77
1623/20	Manutenzioni ordinarie impianti sportivi	11.600,00	4.100,00	4.022,34
	TOTALE	57.600,00	50.100,00	14.865,11

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo V accoglie le entrate relative ad alienazione di attività finanziarie, quali cessione di azioni e obbligazioni, quote derivanti dalla liquidazione di società partecipate, oltre che a operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Su questo titolo nell'esercizio 2020 si è verificato un accertamento di € 10.350,24 relativo alla quota di spettanza del Comune del capitale di liquidazione della società Macello Pubblico Alta Valsugana s.r.l.

	Previsione definitiva	Accertato 2020	% accertato / previsione
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	-	10.350,24	
Tipologia 200 - Riscossione di crediti di breve termine	-	-	
Totale	-	10.350,24	-

Entrate da accensione di prestiti

Le entrate del Titolo VI sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (istituti di credito, Cassa DD.PP., sottoscrittori di titoli obbligazionari) e per disposizione di legge sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione di investimenti.

In questo titolo nell'esercizio 2020 non si sono registrate movimentazioni.

Entrate da anticipazione da istituto tesoriere / cassiere

Il Titolo VII dell'Entrata evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto del ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Come già evidenziato, nell'esercizio 2020 non si è reso necessario fare ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, che nasce dall'esigenza di applicare

il principio della competenza finanziaria "potenziata" introdotto dal D.lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero le spese per il compenso accessorio del personale.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa dell'esercizio precedente nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31.12.2020 è pari a:

FPV	2020
FPV – parte corrente	€ 53.699,20
FPV – parte capitale	€ 43.081,30
FPV complessivo in entrata	€ 96.780,50

ANALISI DELLA SPESA

Per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione dell'entrata, analizzandola dapprima per Titoli, per passare successivamente alla sua scomposizione per Missioni.

La seguente tabella evidenzia la sintesi per Titoli delle spese di competenza 2020.

<i>Spese</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2020 (impegni + FPV)</i>	<i>Differenza</i>	<i>% Impegni/previsione</i>
<i>Titolo I</i> Spese correnti	3.403.629,59	2.772.826,58	-630.803,01	81,47%
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	1.346.407,00	717.615,96	-628.791,04	53,30%
<i>Titolo IV</i> Rimborso di prestiti	99.964,86	99.964,86		100,00%
<i>Titolo V</i> Chiusura anticipazioni da ist. Tesor.	600.000,00		-600.000,00	
<i>Titolo VII</i> Spese per servizi per conto terzi	1.366.275,00	713.648,15	-652.626,85	52,23%
Totale	6.816.276,45	4.304.055,55	-2.512.220,90	63,14%

Si evidenzia il diminuito grado di realizzo della spesa corrente (81,47% a fronte dell'89,52% dell'esercizio 2019 e dell'87,51% dell'esercizio 2018).

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare la spesa, distinguendola per Missioni. La classificazione per Missioni risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del D.lgs. n. 118/2011, che prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per Missioni e Programmi che evidenzino la finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le Missioni rappresentano le funzioni principali perseguite dalle amministrazioni pubbliche, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Si specifica come:

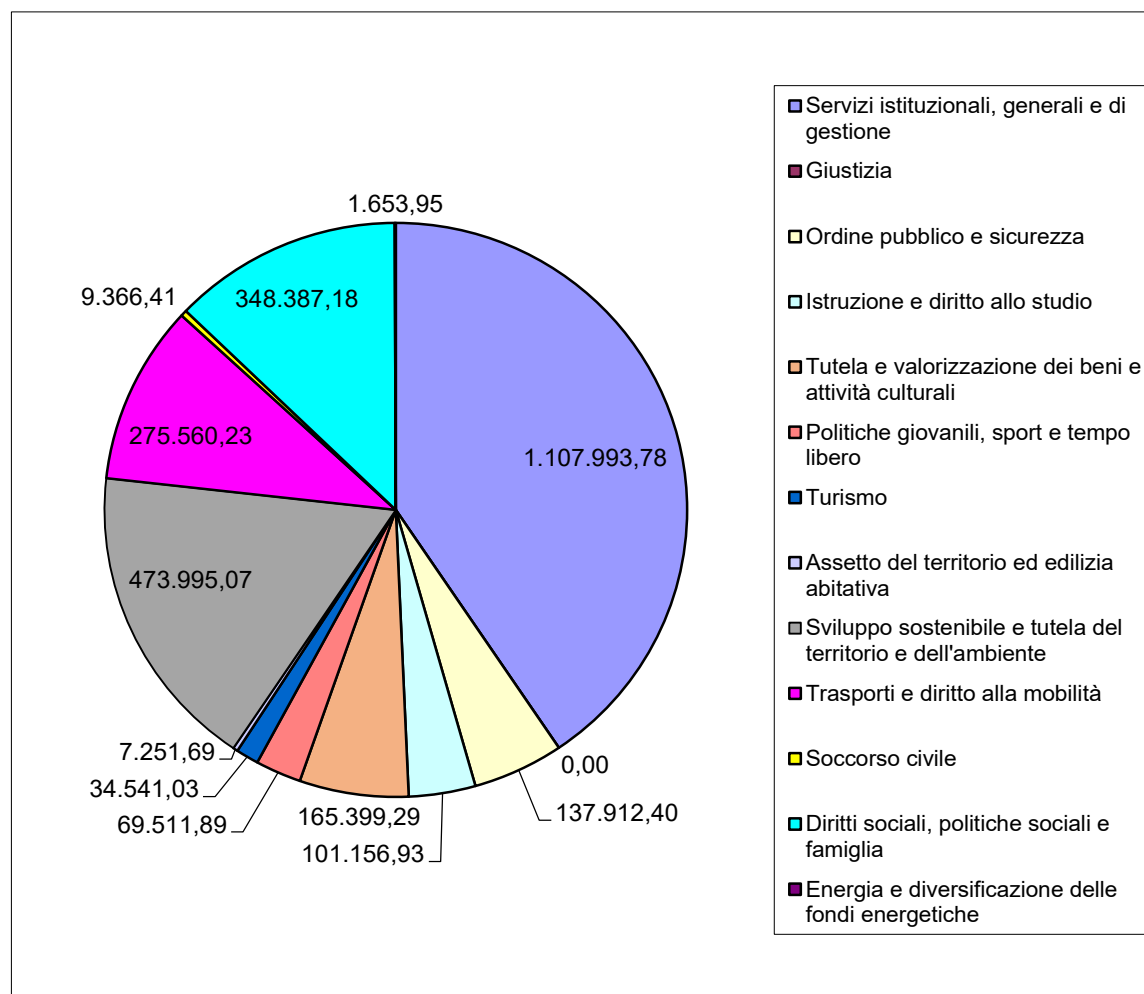
- la Missione 1 raggruppa le spese concernenti gli uffici comunali e la gestione del patrimonio;
- la Missione 3 contiene la spesa per la compartecipazione nella gestione associata del Servizio di Polizia Locale;

- la Missione 4 concerne le spese per la scuola elementare e la scuola media;
- la Missione 5 include le spese per la gestione del Servizio Intercomunale di Biblioteca;
- la Missione 9, che raggruppa i Programmi "Difesa del suolo", "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale", "Rifiuti", "Servizio idrico integrato" e "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione", include le spese inerenti la gestione dei parchi e delle aree verdi, lo spazzamento stradale, il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e la spesa per il riversamento alla Provincia Autonoma dei canoni depurazione);
- nella Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" è contabilizzata la spesa per la gestione dell'asilo nido sovracomunale.

Spesa corrente

Classificazione delle spese correnti per Missioni

		IMPEGNATO	%IMPEGNATO SUL TOTALE
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.107.993,78	40,55%
2	Giustizia		
3	Ordine pubblico e sicurezza	137.912,40	5,05%
4	Istruzione e diritto allo studio	101.156,93	3,70%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	165.399,29	6,05%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	69.511,89	2,54%
7	Turismo	34.541,03	1,26%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.251,69	0,27%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	473.995,07	17,35%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	275.560,23	10,08%
11	Soccorso civile	9.366,41	0,34%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	348.387,18	12,75%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.653,95	0,06%
	Totale impegni di parte corrente	2.732.729,85	100,00%



Si evidenzia la preponderanza della Missione 1 – Servizi istituzionali e generali, di gestione, della Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente” e della Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”.

Di seguito si fornisce una breve descrizione dei macro-aggregati della spesa corrente. I macro-aggregati costituiscono un'articolazione dei Programmi, secondo la natura economica della spesa:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Accoglie tutte le spese relative alla retribuzione fissa e continuativa e alle indennità accessorie del personale dipendente e i contributi previdenziali corrispondenti, incluse le spese per il trattamento di fine rapporto e le anticipazioni sul t.f.r.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali: - IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti e sulle indennità degli organi collegiali e l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto del personale dipendente.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei Servizi comunali; a titolo di esempio: i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento e il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici), le manutenzioni ordinarie delle strade e dei beni patrimoniali in genere, i premi di assicurazione. Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi.

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi e per l'anticipazione di tesoreria.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi e i rimborsi.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati. Questa voce accoglie anche gli stanziamenti relativi ai fondi e accantonamenti, che non trovano poi un corrispondente dato di impegnato in quanto destinati a confluire nell'avanzo di amministrazione (fondo di riserva non utilizzato, fondo crediti di dubbia esigibilità, fondo rischi passività potenziali) e il fondo pluriennale

vincolato di spesa corrente. Rientrano inoltre in questo macroaggregato i versamenti per I.V.A. a debito per le gestioni commerciali dell'Ente.

Nella tabella seguente sono comparate le spese correnti, riclassificate per macro-aggregati,

raffrontate alle spese sostenute nell'esercizio 2019.

Classificazione delle spese correnti per macro-aggregati					
		2019	2020	composizio ne	differenza % 2020-2019
101	redditi da lavoro dipendente	850.046,31	826.878,24	30,26%	-2,73%
102	imposte e tasse a carico ente	78.554,19	70.524,27	2,58%	-10,22%
103	acquisto beni e servizi	1.532.134,44	1.423.487,63	52,09%	-7,09%
104	trasferimenti correnti	336.228,14	266.875,45	9,77%	-20,63%
107	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi				
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	5.476,35	6.312,02	0,23%	15,26%
110	altre spese correnti	106.407,19	138.652,24	5,07%	30,30%
Totale spese correnti		2.908.846,62	2.732.729,85	100,00%	-6,05%

Macro-aggregato "Redditi da lavoro dipendente": questo Macro-aggregato, assieme al Macroaggregato "Acquisto beni e servizi", rappresenta l'82,35% della spesa corrente.

La spesa per il personale, se considerata al netto del T.F.R. e delle anticipazioni del T.F.R. e dei rimborsi relativi al personale in comando presso altri enti, nell'esercizio 2020 è risultata pari a **€ 782.997,84** a fronte di € 801.358,58 dell'esercizio 2019, di € 808.100,78 dell'esercizio 2018 e di € 793.796,47 dell'esercizio 2017.

La diminuzione della spesa 2020 è legata principalmente alla riduzione temporanea dell'orario di servizio di due dipendenti.

Il numero dei dipendenti comunali in servizio, computati in ragione del periodo e dell'orario di servizio ("dipendenti equivalenti") e senza tenere conto dei dipendenti comandati presso altri enti, è passato da 18,90 del 2012, a 18,04 del 2013, a 18,21 del 2014, a 17,91 del 2015, a 17,55 del 2016, a 18,14 del 2017, a 18,03 del 2018, a 17,89 del 2019 e a **17,40** del 2020.

Nel quadriennio 2017-2020 l'incidenza della spesa del personale sul totale della spesa corrente si è attestata nelle percentuali sotto riportate:

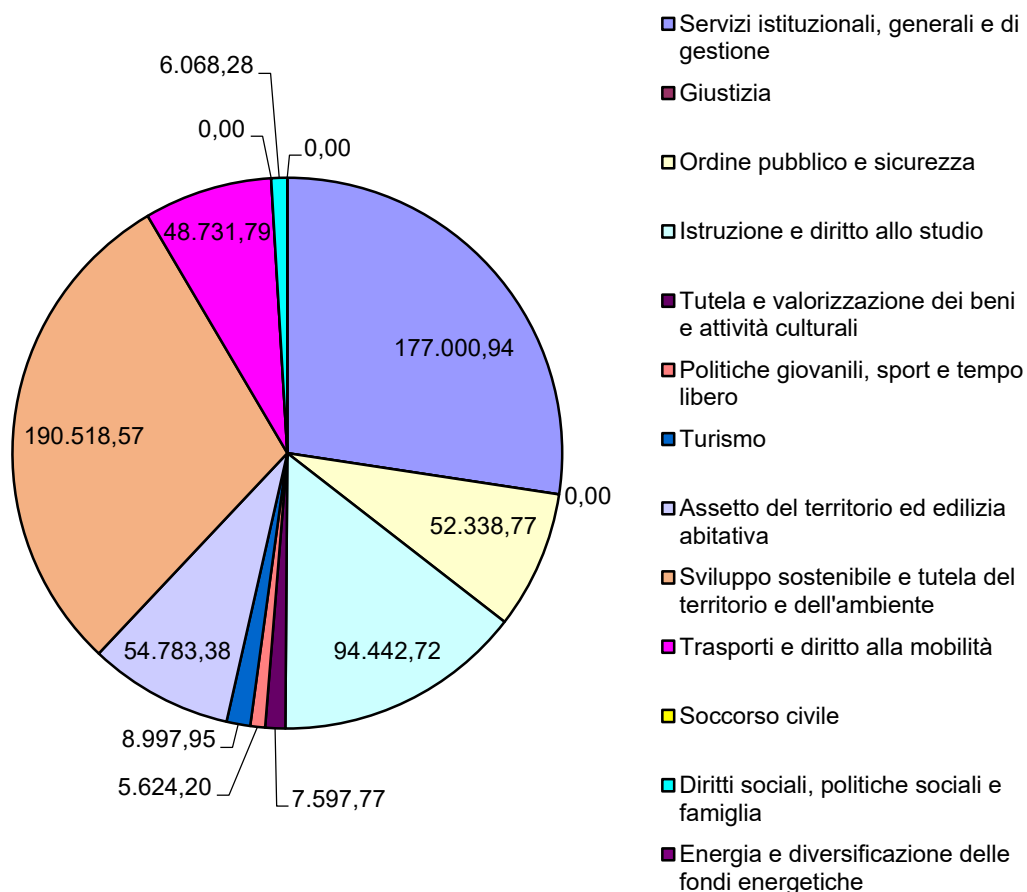
Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
29,76%	29,96%	29,22%	30,26%

Per quanto concerne il macro-aggregato "altre spese correnti" lo scostamento tra l'esercizio 2020 e l'esercizio 2019 si riferisce ai maggiori versamenti per I.V.A. a debito sulle attività commerciali (+ 11.876,14) e alle spese legali rimborsate in ottemperanza all'ordinanza della Corte di Appello di Trento n. 665/2019 in forza della deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 31 luglio 2020 (€18.450,19 – vedasi al riguardo la sezione **Debiti fuori bilancio**).

Spesa in conto capitale

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, in sostanza l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente. La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste in essere dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio.

Classificazione della spesa in conto capitale per Missioni			
		IMPEGNATO	%IMPEGNATO SUL TOTALE
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	177.000,94	27,40%
2	Giustizia		
3	Ordine pubblico e sicurezza	52.338,77	8,10%
4	Istruzione e diritto allo studio	94.442,72	14,62%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.597,77	1,18%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.624,20	0,87%
7	Turismo	8.997,95	1,39%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	54.783,38	8,48%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	190.518,57	29,49%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	48.731,79	7,54%
11	Soccorso civile		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.068,28	0,94%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		
	Totale impegni di parte capitale	646.104,37	100,00%



Tra spese di investimento più significative impegnate sull'esercizio 2020, relative a investimenti conclusi nell'esercizio o investimenti ancora in corso, si evidenziano:

- arredo del Bar Centrale, € 156.902,34

- ampliamento dell'impianto di videosorveglianza del territorio comunale, intervento iniziato nel 2019 e concluso nel 2020, per una spesa di € 76.989,11, di cui € 36.590,43 imputati all'esercizio 2019 e € 40.398,68 imputati all'esercizio 2020
- sostituzione dei serramenti esterni del blocco storico della scuola elementare, € 42.697,74
- riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione stradale con tecnologia LED, € 36.645,40., intervento affidato nel 2019 ed effettuato nel 2020
- installazione di alcuni serramenti e completamento arredo dell'edificio destinato a bar e servizi presso la spiaggia pubblica destra Lido, € 13.975,75

E' allegato alla relazione il prospetto delle spese in conto capitale impegnate nell'esercizio 2020, distinte per capitolo, con indicazione delle relative fonti di finanziamento (allegato 1).

Di seguito si fornisce una breve descrizione dei macroaggregati della spesa in conto capitale:

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (voce preponderante)

In questa voce sono classificate le spese relative all'acquisto di terreni e fabbricati, alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria e alle spese di progettazione delle opere pubbliche.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, si incrementa.

ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Questo macro-aggregato concerne trasferimenti da finanziare con entrate di parte corrente. Include le spese per il ripiano di perdite delle società partecipate.

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Rientrano in questo macro-aggregato i rimborsi dei contributi per concessioni ad edificare.

La ripartizione del titolo 2 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

Classificazione delle spese in conto capitale per macro-aggregati

		2019	2020	composizione %	differenza % 2020-2019
202	investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	704.867,94	551.098,57	85,30%	-21,82%
203	contributi agli investimenti	193.874,23	40.222,42	6,23%	-79,25%
204	altri trasferimenti in conto capitale				
205	altre spese in conto capitale	30.612,94	54.783,38	8,48%	
Totale spese in conto capitale		929.355,11	646.104,37	100,00%	-30,48%

Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizione di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio-lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

In questo titolo nell'esercizio 2020 non si sono registrate movimentazioni.

Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa include gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

Nell'esercizio 2015 la Provincia Autonoma di Trento ha promosso e realizzato un'operazione volta all'estinzione anticipata dei mutui dei Comuni. L'operazione, prevista dall'articolo 22 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015) e vincolante per gli enti interessati, ha riguardato tutti mutui in ammortamento a eccezione di quelli con Cassa del Trentino S.p.a.; è stato previsto che la Provincia anticipi ai Comuni i fondi necessari per l'estinzione del debito, provvedendo al recupero dei fondi anticipati

a partire dall'anno 2018 secondo modalità e tempi da stabilirsi da parte della Giunta Provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali; l'importo corrispondente al minor onere in capo ai Comuni per gli interessi viene invece recuperato mediante compensazione sui trasferimenti del Fondo Perequativo per l'intero ammontare nell'esercizio 2015 e per il 50% del relativo ammontare negli esercizi successivi.

A seguito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni, promossa e realizzata dalla Provincia Autonoma di Trento, è rimasto in ammortamento il solo mutuo di durata ventennale a tasso variabile di € 523.848,00 contratto con Cassa del Trentino S.p.a. e destinato al finanziamento dei lavori di adeguamento di Via Andanta tra i Comuni di Caldonazzo e Calceranica e collegamenti con la viabilità principale, in scadenza al 31.12.2028 e con un debito residuo al 31.12.2020 di € 209.539,20.

Tenendo conto L'indebitamento del Comune nel corso del quadriennio 2017-2020 ha in tal modo registrato la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	314.308,80	288.116,40	261.924,00	235.731,60
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	26.192,40	26.192,40	26.192,40	26.192,40
Estinzioni/rimborsi anticipati				
Totale fine anno	288.116,40	261.924,00	235.731,60	209.539,20

Con riguardo all'anticipazione erogata dalla Provincia Autonoma di Trento per l'estinzione anticipata dei mutui dei Comuni, il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma con nota n. 130562 del 02/03/2018 ha fornito specifiche indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione del recupero delle somme anticipate ai Comuni:

- parte entrata: stanziamento dell'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 10351/2016 (l'entrata corrispondente al rimborso della quota annuale di recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui è contabilizzata al Titolo II delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.000 (ex Fim);

- parte spesa: stanziamento della quota annuale di recupero, nella Missione 50 "Debito pubblico", Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV della Spesa "Rimborso prestiti", alla voce del piano dei conti

integrato "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni locali" (U.4.03.01.02.000).

In termini di cassa, il rimborso della quota annuale avviene disponendo la regolazione contabile a carico dei fondi impegnati alla voce "Rimborso prestiti" per l'ammontare della quota di recupero, da conteggiare a favore del capitolo di entrata relativo al trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori.

La quota annuale di recupero dell'anticipazione dei fondi per l'estinzione anticipata dei mutui ammonta per il Comune di Caldonazzo a € 73.772,46., importo che secondo le regole di contabilizzazione sopraesposte viene ad assommarsi nel titolo IV alla spesa per il rimborso della quota capitale del mutuo Cassa del Trentino (€ 99.964,86 complessivi).

Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Come già visto trattando del Titolo 7 dell'entrata, il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit momentanei di cassa.

Nell'esercizio 2020 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Nel bilancio di previsione e/o nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione degli stati di avanzamento) della spesa, si apportano le necessarie variazioni su ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e quando

l'obbligazione giuridica è sorta si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2020
FPV – parte corrente	€ 40.096,73
FPV – parte capitale	€ 71.511,59
FVP complessivo di spesa	€ 111.608,32

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2020
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	40.096,73
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (spese legali)	
F.P.V. da riaccertamento straordinario	
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	40.096,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE IN C/ CAPITALE	2020
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	71.511,59
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti (ampliamento impianto di videosorveglianza del territorio comunale)	
F.P.V. da riaccertamento straordinario	
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	71.511,59

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

L'articolo 167, comma 2, del TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione venga accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m., in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. da iscrivere a rendiconto 2020, calcolato sulle entrate derivanti dall'accertamento dell'evasione tributaria, dall'imposta comunale sulla pubblicità, sui proventi del servizio idrico integrato e sulle sanzioni per violazione del Codice della Strada e per violazioni amministrative con applicazione del criterio della media semplice sui totali, ammonta a € **136.401,01**, a fronte di € 97.855,89 accantonati nel rendiconto 2019, di cui € 117.242,37 di parte corrente e € 19.167,64 di parte capitale.

L'articolo 107 bis della legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione con modifiche del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, ha stabilito che, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 118 del 2011 possono determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli I e III accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020. In considerazione degli effetti negativi sulla riscossione delle entrate, con particolare riferimento ai proventi del servizio idrico integrato, causati dall'emergenza sanitaria e conseguenti in particolare alla normativa emergenziale, il Comune si è avvalso della facoltà introdotta dalla norma suddetta, prendendo a riferimento i dati delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio 2019-2015.

Riguardo alle sanzioni per violazioni amministrative e per violazioni del Codice della Strada, che per effetto delle previsioni della convenzione per il Servizio di Polizia locale

sovracomunale in vigore sino all'anno 2019 erano incassate dal Comune di Pergine Valsugana e trasferite al Comune di competenza e dunque di fatto accertate da quest'ultimo per cassa, la percentuale di accantonamento è stata calcolata con riferimento al non riscosso di competenza 2020.

Sono state escluse dal calcolo le voci previste dalla normativa, ossia:

- a. i crediti da altre amministrazioni pubbliche (limitatamente al Titolo II);
- b. i crediti assistiti da fidejussione – peraltro non esistenti;
- c. le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa;
- d. le entrate riscosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale (in questo caso il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

Non è stato effettuato accantonamento per quanto concerne le rette di frequenza dell'asilo nido comunale, entrata che non presenta morosità significativa.

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - ¹⁾)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²⁾)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
11810	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	97.855,89		19.386,48	0,00	117.242,37
	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale	19.167,64		0,00	0,00	19.167,64
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		117.023,53	0,00	19.386,48	0,00	136.410,01

Il F.C.D.E. di parte capitale si riferisce ad un residuo particolarmente datato, concernente “contributi della P.A.T. per i lavori di coibentazione termica e installazione generatore di calore ad alto rendimento presso lo stabile della Caserma Carabinieri (anno 2005)”: considerato che la pratica è giacente presso l'Agenzia Provinciale per l'incentivazione delle attività economiche e non si hanno riscontri in merito all'erogazione del contributo, nel rendiconto 2019 si è provveduto all'accantonamento a F.C.D.E. dell'intero ammontare di € 19.167,64., in diminuzione dell'avanzo di amministrazione parte destinata agli investimenti.

Altri fondi e accantonamenti

Fondo spese rischi da contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 25.383,80, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato

alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
Fondo contenzioso						
11911	Fondo contenzioso di parte corrente	26.000,00	0,00	0,00	-23.120,00	2.880,00
21911	Fondo contenzioso di parte capitale	207.438,60	-153.216,69	0,00	-31.718,11	22.503,80
Totale Fondo contenzioso		233.438,60	-153.216,69	0,00	-54.838,11	25.383,80

Fondo indennità di fine mandato

Nell'esercizio 2020 è stato costituito il fondo per indennità di fine mandato, per l'importo di € 710,27, corrispondente a 1/12 dell'indennità di carica percepita dal Sindaco nell'anno 2020, secondo quanto previsto dall'articolo 68-ter della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
1103/100	Fondo spese indennità di fine mandato	0,00	0,00	710,27	0,00	710,27

Fondo T.F.R.

Nel rispetto del principio generale di prudenza, come definito nell'ordinamento contabile di cui al D.lgs. 118/2011, è stato effettuato un accantonamento tra le quote dell'avanzo di amministrazione 2020 del Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) da corrispondere al personale cessato dal servizio, calcolato in misura pari al 30% della quota a carico del Comune maturata al 31.12.2020, avuto presente che il 70% della quota TFR a carico ente è oggetto di trasferimento provinciale ai sensi dell'articolo 6, quarto comma, della L.P. n. 36/1993 e s.m.

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
Altri accantonamenti						
	Fondo T.F.R.	75,00	0,00	0,00	52.746,42	52.821,42

ENTRATE E SPESE A CARATTERE NON PERMANENTE

L'allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011 definisce entrate e spese a carattere non permanente le entrate e le spese la cui acquisizione/previsione sia limitata ad uno o più esercizi e non sia prevista a regime. Nell'allegato n. 7 si specifica inoltre che *“sono in ogni caso da considerarsi non ricorrenti le entrate derivanti da: donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; condoni; gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; entrate per eventi calamitosi; alienazione di immobilizzazioni; le accensioni di prestiti; i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione; e le spese riguardanti : le consultazioni elettorali o referendarie locali; i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in conto capitale; gli eventi calamitosi; le sentenze esecutive ed atti equiparati; gli investimenti diretti; i contributi agli investimenti.”.*

In via generale le entrate in conto capitale (Titoli IV, V e VI) e le spese in conto capitale (Titoli II e III) hanno di per sè natura di spese a carattere non permanente.

Con riferimento invece alla parte corrente del bilancio, nell'esercizio 2020 si sono registrate le seguenti entrate e spese a carattere non permanente:

ENTRATE

CODICE ENTRATA	OGGETTO	IMPORTO
1.101.6	IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE – IM.I.S. – DERIVANTE DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO DELL'EVASIONE (CAP. 12)	€ 34.349,44
1.101.6	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU – DERIVANTE DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO DELL'EVASIONE (CAP. 18)	€ 361,51
2.101.1	RIMBORSO SPESE PER LE ELEZIONI COMUNALI (DA REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA) – CAP. 1300/30	€ 1.004,67
2.101.2	EMERGENZA SANITARIA COVID-19: CONTRIBUTO DELLO STATO PER SANIFICAZIONE AMBIENTI (ART. 114 D.L. 18/2020) – CAP. 325/10)	€ 6.704,45
2.101.2	EMERGENZA SANITARIA COVID-19: CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA POLIZIA LOCALE (ART. 115 D.L. 18/2020) – CAP. 325/20)	€ 754,47
3.500.99	RIMBORSO SPESE LEGALI E DI GIUDIZIO (DA COMPAGNIE ASSICURATRICI) - CAP. 1305/10	€ 23.623,19
	TOTALE ENTRATE	€ 66.797,73

SPESE

CODICE SPESA	OGGETTO	IMPORTO
1.1.7	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO PER LE ELEZIONI COMUNALI (CAP. 1111/15)	€ 697,43
1.1.7	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO PRESTATO DAL PERSONALE PER LE ELEZIONI COMUNALI (CAP. 1111/20)	€ 165,99
1.1.7	ACQUISTO MODULISTICA E ALTRI BENI DI CONSUMO PER LE ELEZIONI COMUNALI (CAP. 1112/15)	€ 756,40
1.1.6	QUOTA A CARICO DEL COMUNE TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO (CAP. 1161/90)	€ 326,64
1.1.7	COMPENSI AGLI SCRUTATORI E ONERI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LE ELEZIONI COMUNALI (CAP. 1113/15)	€ 3.032,38
1.1.7	SPESE POSTALI PER LE ELEZIONI COMUNALI (CAP. 1113/18)	€ 1.004,67
1.1.7	IRAP SU COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO PRESTATO DAL PERSONALE PER LE ELEZIONI COMUNALI (CAP. 1117)	€ 59,28
1.1.5	PULIZIE STRAORDINARIE DEL BAR CENTRALE - (CAP. 1153/95)	€ 829,60
1.1.11	EMERGENZA SANITARIA COVID-19: ACQUISTO MATERIALI PER SANIFICAZIONE (CAP. 1182/95)	€ 844,36
1.1.1.1	EMERGENZA SANITARIA COVID-19. SERVIZIO DI SANIFICAZIONE DEGLI UFFICI E DEGLI AMBIENTI (CAP. 1183/90)	€ 1.614,36
1.3.1	EMERGENZA SANITARIA COVID-19: RIVERSAMENTO CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA POLIZIA LOCALE (CAP. 1313/95)	€ 754,47
1.8.1	MODIFICA NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE - PRESTAZIONE ESTERNA (CAP. 1913/95)	€ 732,00
1.9.2.	IMPOSTA DI REGISTRO SULL'ORDINANZA DELLA CORTE DI APPELLO DI TRENTO N. 665/2019 (CAUSA INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE) - CAP. 1967	€ 4.813,00
1.10.5	RIMBORSO SPESE DI GIUDIZIO (CAP. 1818)	€ 18.450,19
	TOTALE SPESE	€ 34.080,77

Il saldo negativo di € 28.471,23 tra entrate correnti e spese correnti a carattere non permanente, al netto delle voci confluite nel rigo "risorse vincolate di parte corrente nel

bilancio" è confluito nel saldo "equilibrio di parte corrente ai fini degli investimenti pluriennali" del prospetto "verifica equilibri" del conto del bilancio.

CERTIFICAZIONE FONDI COVID-19

In considerazione all'emergenza sanitaria causata dall'epidemia COVID-19, con l'art. 106 D.L. n. 34/2020 è stato istituito un fondo di euro 3.500 milioni per trasferimenti per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali, successivamente integrato con l'art. 39 del D.L. n. 104/2020 per euro 1.670 milioni.

Per i comuni trentini tali fondi sono trasferiti agli enti dalla Provincia Autonoma di Trento in quanto titolare delle funzioni di Finanza Locale.

Per il Comune di Caldonazzo le risorse assegnate sul Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del D.L. n. 34/2020 e s.m. sono le seguenti:

Delibera Giunta Provinciale	Importo	
GP n. 779/2020 dd. 5.6.2020	euro	35.901,64
GP n. 2108/2020 dd. 14.12.2020	euro	34.940,00
GP n. 2262/2020 dd. 22.12.2020	euro	70.406,07
GP n. 1825/2020 dd. 13.11.2020	euro	66.306,00
GP n. 2084/2020 dd. 14.12.2020	euro	37.139,88
Totale	euro	244.693,59

In aggiunta alle risorse sul fondo di cui art. 106 DL 34/2020 ai Comuni sono stati assegnati altri "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minori entrate e ristori di spesa.

Al comune di Caldonazzo sono state assegnate le seguenti somme:

ristori di entrata:

articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);	delibere Giunta prov.le n.1444 del 25.9.2020 e n. 2259 del 22.12.2020	euro 8.929,15
---	---	------------------

ristori di spesa:

	di cui utilizzati	
fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni – articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, <u>del 16 aprile 2020</u>)	euro 6.704,45	euro 3.284,41

fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, <u>del 16 aprile 2020</u>)	euro 754,47	euro 754,47
TOTALE	euro 7.458,92	euro 4.038,88

Gli enti locali beneficiari delle risorse sono tenuti a certificare la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese. La Certificazione, doveva essere redatta secondo il modello approvato con decreto MEF n. 59033 del 1° aprile 2021 e trasmessa entro il termine perentorio del 31 maggio 2021 attraverso il portale "pareggio di bilancio" del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Modello confronta gli accertamenti e gli impegni 2020 con gli accertamenti e gli impegni 2019. I dati relativi alle entrate sono eventualmente rettificati dall'ente per neutralizzare elementi di natura straordinaria. Sono poi inseriti i dati relativi alla politica autonoma dell'Ente. Il Modello calcola inoltre le minori e maggiori spese correlate all'epidemia Covid-19 tenuto conto dei ristori specifici e determina quindi le risultanze finali.

La certificazione del Comune di Caldonazzo è stata inviata il 27 maggio 2021, con le seguenti risultanze:

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:		<i>Importi in euro</i>
	Importo	
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-103.893	
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	86.476	
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	22.833	
Saldo complessivo	-40.250	
Avanzo vincolato al 31/12/2020 - Ristori specifici di spesa non utilizzati		Importo
Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)		
Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)		
Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	3.420	
Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle	0	
Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)		
Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)		

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2020

Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Totale	3.420

SEZIONE 1 - ENTRATE

Ai fini della certificazione, le agevolazioni autonomamente riconosciute dall'Ente rilevano solo in parte ai fini della determinazione della riduzione di gettito, rimanendo quindi a carico del Comune la parte residua. In particolare, per quanto attiene alle entrate:

- IMIS nei limiti del 2% del gettito 2019;
- TARI corrispettivo nei limiti dell'importo forfettariamente destinato;
- COSAP nei limiti dell'importo assegnato ai sensi dell'art. 181 del D.L. n. 34/2020 ed art. 109 c. 2 del D.L. n. 104/2020;
- tassa sulle concessioni comunali, imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni, proventi da concessioni su beni e fitti, noleggi e locazioni, nei limiti del 20% del gettito 2019;
- in tutti gli altri casi le agevolazioni autonomamente riconosciute non rilevano ai fini della Certificazione.

Il prospetto di certificazione per quanto concerne le entrate è il seguente:

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2020

Sezione I - Entrate														
Fonte	Codice III Livello	Codice IV o V Livello	Descrizione Entrata	Accertamenti 2020 (a)	Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche 2020 (a1)	Accertamenti 2019 (b)	Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche 2019 (b1)	Differenza (c)	Politica autonoma (aumenti aliquote e/o tariffe 2020 rispetto al 2019) (d)	Politica autonoma (riduzioni aliquote e/o tariffe 2020 rispetto al 2019) (e)	Politica autonoma (agevolazioni COVID-19) (f)	Perdita massima agevolazioni COVID-19 riconoscibile (g)	Variazioni entrate (h)	
	E.1.01.01.00.000		Imposte, tasse e proventi assimilati										-	66.240
F24	di cui		Imposta municipale propria e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - IMI e IMIS	792.840		821.364		-	28.524			16.427		28.524
F24	di cui		Addizionale comunale IRPEF					-						-
ACI	di cui		Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)					-						-
F24	di cui		Imposta sulle assicurazioni RC auto					-						-
BDAP - DCA	di cui	E.1.01.01.41.000	Imposta di soggiorno					-						-
BDAP - DCA	di cui	E.1.01.01.49.000	Tasse sulle concessioni comunali					-						-
	di cui	E.1.01.01.51.000	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani											-
	di cui	E.1.01.01.61.000	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi											-
	di cui	E.3.01.02.01.021	Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani											-
	di cui		TARI-corrispettivo									40.095		40.095
BDAP - DCA	di cui	E.1.01.01.52.000	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	18		12		6						6
BDAP - DCA	di cui	E.1.01.01.53.000	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	5.109		4.996		113						113
	di cui	E.1.01.01.60.000	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente											-
BDAP - DCA	di cui	Diversi	Altro	2.260		-		2.260						2.260
BDAP - DCA	E.3.01.01.00.000		Vendita di beni	474.987		477.190		-	2.203				-	2.203
BDAP - DCA	E.3.01.02.00.000		Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi (non include codice E.3.01.02.01.021-Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani)	142.340	211	190.991		-	48.862				-	48.862
	E.3.01.03.00.000		Proventi derivanti dalla gestione dei beni										-	17.798
BDAP - DCA	di cui	E.3.01.03.01.001	Diritti reali di godimento	-		-		-						-
BDAP - DCA	di cui	E.3.01.03.01.002	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	19.748		29.909		-	10.161				-	10.161
BDAP - DCA	di cui	E.3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	5.300		10.465		-	5.166				-	5.166
BDAP - DCA	di cui	E.3.01.03.02.000	Fitti, noleggi e locazioni	88.556		93.378	2.350	-	2.472				-	2.472
BDAP - DCA	E.3.02.01.00.000		Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-		-		-						-
BDAP - DCA	E.3.02.02.00.000		Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	22.821		17.910		4.911						4.911
BDAP - DCA	E.3.02.03.00.000		Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					-						-
BDAP - DCA	E.3.02.04.00.000		Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					-						-
BDAP - DCA	E.3.04.02.00.000		Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	57.268		38.178		19.090						19.090
BDAP - DCA	E.3.04.03.00.000		Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzati					-						-
BDAP - DCA	E.3.05.99.00.000		Altre entrate correnti n.a.c.	135.631	23.623	164.098	37.643	-	14.447				-	14.447
BDAP - DCA	di cui	E.3.05.99.99.000	Altre entrate correnti n.a.c.	37.769	23.623	53.509	37.643	-	1.720				-	1.720
BDAP - DCA	E.4.05.01.00.000		Permessi di costruire	109.654		78.894		30.760						30.760
ENTE	di cui		Quota destinata agli equilibri di parte corrente	14.865		11.564		3.301						-
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 (A)													112.822	
Ristori specifici entrata (B)													8.929	
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)													103.893	

Al prospetto sono state apportate le seguenti rettifiche per la neutralizzazione degli accertamenti di natura straordinaria che si sono verificati negli esercizi 2019 e 2020 oggetto della certificazione:

Codice IV o V Livello	Descrizione Entrata	Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche 2020 (a1)	Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche 2019 (b1)	Motivazione
E.3.01.03.02.000	Fitti, noleggi e locazioni			
	affitto "alloggio protetto" in Casa Boghi		1.350,00	rettifica la diminuzione di entrata del 2020, conseguente alla minor durata dell'affitto (2 mesi) rispetto al 2019 (affitto per l'intero anno)
	canone a ristoro occupazione e utilizzo fondo rustico soggetto a uso civico		1.000,00	corrisponde ad un'entrata una tantum
E.3.01.02.00.000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi (non include codice E.3.01.02.01.021-Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani)			
	tariffa utilizzo bagni pubblici (cap. 710)	211,00		tariffa istituita a partire dall'anno 2020
E.3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.			
di cui, E.3.05.99.99.000	Altre entrate correnti n.a.c.			
	rimborso spese legali (cap. 1325/10)	23.623,00		entrata straordinaria dell'esercizio 2020
	rimborso oneri di raccolta rifiuti provenienti da strade, parchi e spiagge pubbliche (cap. 1501/10)		37.643,00	a partire dall'anno 2020 il servizio viene gestito direttamente dall'azienda che riscuote la TA.RI., ragion per cui l'entrata è presente soltanto nel 2019

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2020

SEZIONE 2 – SPESE

Il prospetto di certificazione per quanto concerne le spese è il seguente:

Sezione 2 - Spese										
Fonte	Codice III Livello	Codice IV Livello	Descrizione Spesa	Impegni/Stanziam enti 2020 (a)	Impegni/Stanziam enti 2019 (b)	Differenza (c)				
BDAP - DCA	U.1.01.01.00.000		Ributuzioni lorde	636.168	649.905	- 13.737				Minori spese 2020 "COVID-19" (d)
BDAP - DCA	U.1.01.02.00.000		Contributi sociali a carico dell'ente	190.710	200.142	- 9.432				Maggiori spese 2020 "COVID-19" (e)
BDAP - DCA	U.1.02.01.00.000		Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	70.524	78.554	- 8.030				
BDAP - DCA	U.1.03.01.00.000		Acquisto di beni	61.088	59.918	1.170				
BDAP - DCA	U.1.03.02.00.000		Acquisto di servizi	1.362.400	1.472.216	- 109.816				
BDAP - DCA	di cui	U.1.03.02.05.000	Utence e canoni	238.501	251.726	- 13.225				
BDAP - DCA	di cui	U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	129.306	110.890	18.416				
BDAP - DCA	di cui	U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	548.124	619.944	- 71.820				
BDAP - DCA	di cui	Diversi	Altro	446.469	489.656	- 43.187				
BDAP - DCA	U.1.04.01.01.000		Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	60	5.224	- 5.164				
BDAP - DCA	U.1.04.01.02.000		Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	188.531	225.877	- 37.346				
BDAP - DCA	U.1.04.02.00.000		Trasferimenti correnti a Famiglie	327	-	327				
BDAP - DCA	U.1.04.03.00.000		Trasferimenti correnti a Imprese	34.724	30.147	4.577				
BDAP - DCA	U.1.04.04.00.000		Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	43.234	74.980	- 31.746				
BDAP - DCA	U.1.09.02.01.000		Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	285	3.694	- 3.409				
BDAP - DCA	U.1.09.99.00.000		Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	6.027	1.783	4.244				
BDAP - DCA	U.1.10.01.03.000		Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	26.488	19.161	7.327				
BDAP - DCA	U.1.10.02.01.001		Fondo pluriennale vincolato	-	-	-				
ENTE	di cui		Quota fondo ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccoglimento ordinario e/o derivante da risorsi specifici di spesa di cui alla riga (E)							
ENTE			Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 - Quota 2021							
BDAP - DCA	U.2.02.01.00.000		Beni materiali	505.985	668.302	- 162.317				
BDAP - DCA	U.2.02.03.00.000		Beni immateriali	45.114	21.567	23.547				
BDAP - DCA	U.2.03.01.01.000		Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	-	-	-				
BDAP - DCA	U.2.03.01.02.000		Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali	40.222	18.312	21.910				
BDAP - DCA	U.2.03.03.00.000		Contributi agli investimenti a Imprese	-	-	-				
BDAP - DCA	U.2.03.04.00.000		Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali private		175.562	- 175.562				
BDAP-DCA	U.2.05.02.01.001		Fondi pluriennali vincolati di capitale	-	-	-				
ENTE	di cui		Quota fondo ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccoglimento ordinario							
Totale minori e maggiori spese derivanti da COVID-19 (D)										86.476
Ristori specifici spesa (E)										7.458
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)										22.833

Nel prospetto sono state inserite le seguenti maggiori / minori spese:

Descrizione Spesa	Impegni/Stanziamen ti 2020 (a)	Impegni/Stanziamen ti 2019 (b)	Differenza (c)	Minori spese 2020 "COVID-19" (d)	Maggiori spese 2020 "COVID-19" (e)	note
Ributuzioni lorde	636.168	649.905	- 13.737	3.226		
1.1.1.2.2	capitolo 1181/10 Rimborsi servizio sostitutivo di mensa			€ 3.225,60		Non sono stati considerati i rimborsi effettuati nel 2019 al dipendente matricola 547, tenuto conto che nel 2020 lo stesso non ha fruito di rimborsi per assenza e orario a tempo parziale
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	70.524	78.554	- 8.030	667	-	
1.2.1.99.999	capitolo 1517/10: diritti S.I.A.E. su attività della biblioteca comunale			€ 78,08		
1.2.1.99.999	capitolo 1527/10: diritti S.I.A.E. manifestazioni			€ 589,36		considerata la differenza tra stanziamento iniziale di bilancio e spesa impegnata
1.2.1.6.1	capitolo 1423/18: smaltimento rifiuti scuola elementare					la diminuzione della spesa 2020 rispetto alla spesa 2019 è legata alla diminuzione della tariffa: nella certificazione non si inserisce nessuna maggiore/minore spesa

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2020

Descrizione Spesa	Impegni/Stanziamen ti 2020 (a)	Impegni/Stanziamen ti 2019 (b)	Differenza (c)	Minori spese 2020 "COVID-19" (d)	Maggiori spese 2020 "COVID-19" (e)	note
Acquisto di beni	61.088	59.918	1.170	400	4.154	
1.3.1.2.7	capitolo 1152/15: acquisto di due barriere di protezione				363,56	fattura Nipe Design s.r.l. n. 176 del 26.5.2020
1.3.1.2.7	capitolo 1152/15: acquisto dispenser gel igienizzante, acquisto piantana				244,9	parte fattura Murara Ruggero & C. s.n.c. n. 01155/00 dd. 31.10.2020 (D.D.T. n. 2466)
1.3.1.2.999	capitolo 1182/15: acquisto materiali igienizzanti, detergenti, ecc. per gli uffici comunali e gli ambulatori medici				541,69	buono d'ordine n. 1/RAG. dd. 14.5.2020, buoni di pagamento economato n. 6 dd. 10.3.2020, n. 7 dd. 12.3.2020, n. 10 dd. 4.5.2020, n. 9 dd. 7.4.2020
1.3.1.2.999	capitolo 1182/95: installazione di un kit igienizzante nel bagno autopulente presso la spiaggia "Riviera", acquisto dispenser, materiali igienizzanti, detergenti				838,36	determine n. 127 dd. 25.8.2020 e n. 173 dd. 19.11.2020, buoni di pagamento economato n. 16 dd. 28.7.2020, n. 18 dd. 10.8.2020, n. 28 dd. 28.10.2020, n. 29 dd. 30.10.2020
1.3.1.2.999/1	capitolo 1512/20: acquisto di due box portalibri con ruote e di scatole di cartone per il deposito dei libri restituiti dal prestito, per la biblioteca comunale				685,10	buoni d'ordine n. 1/2020_Biblioteca dd. 26.5.2020 e n. 2/2020_Biblioteca dd. 20.7.2020, buoni di pagamento economato n. 13 dd. 28.5.2020 e n. 14 dd. 4.6.2020
1.3.1.2.999/1	capitolo 1512/20: acquisto di alcool denaturato e di un dispenser per la biblioteca comunale				45,10	buoni d'ordine n. 1/2020_Biblioteca dd. 26.5.2020 e n. 2/2020_Biblioteca dd. 20.7.2020, buoni di pagamento economato n. 13 dd. 28.5.2020 e n. 14 dd. 4.6.2020
1.3.1.2.999	capitolo 11012/10: acquisto di beni di consumo per la realizzazione della manifestazione "R-Estate con Noi"			€ 400,00		
1.3.1.5.999	capitolo 11042: progetto di screening per la rilevazione del contagio dal virus COVID-19 - acquisto tamponi antigenici e D.P.I.				1434,80	deliberazione della Giunta comunale n. 130 del 10.11.2020
Acquisto di servizi	1.362.400	1.472.216	- 109.816			
<i>Utenze e canoni</i>	238.501	251.726	- 13.225	5.345		
1.3.2.5.4/5	capitolo 1153/27: energia elettrica e acqua ex Caseificio (Casa della cultura)			€ 673,42		confrontati i consumi dell'anno 2019 e dell'anno 2020
1.3.2.5.4/5	capitolo 1183/30: energia elettrica e acqua Municipio			€ 118,14		considerata la spesa per i canoni acquedotto, fognatura e depurazione
1.3.2.5.4	capitolo 1423/10: energia elettrica scuola elementare			€ 486,23		confrontati i consumi del periodo marzo-giugno 2019 e 2020
1.3.2.5.5	capitolo 1423/10: canoni acquedotto, fognatura e depurazione scuola elementare			€ 436,66		confrontati i consumi dell'anno 2019 e dell'anno 2020
1.3.2.5.6	capitolo 1423/15: gas metano scuola elementare			€ 414,15		confrontati i consumi del periodo marzo-giugno 2019 e 2020
1.3.2.5.4	capitolo 1513/15: energia elettrica biblioteca di Caldonazzo			€ 154,33		confrontati i consumi dell'anno 2019 e dell'anno 2020
1.3.2.5.4	capitolo 1523/15: energia elettrica biblioteca di Caldonazzo			€ 172,34		confrontati i consumi dell'anno 2019 e dell'anno 2020
1.3.2.5.4	capitolo 1723/13: energia elettrica utenze utilizzate per le manifestazioni			€ 379,28		confrontati i consumi dell'anno 2019 e dell'anno 2020
1.3.2.5.6	capitolo 11043/40: utenza gas metano riscaldamento locali in uso al Circolo pensionati			€ 328,97		
1.3.2.5.4	capitolo 11043/20: energia elettrica immobile di Via Brenta destinato a ambulatori medici e sedi associazioni locali			€ 800,65		
1.3.2.5.6	capitolo 11043/20: gas metano immobile di Via Brenta destinato a ambulatori medici e sedi associazioni locali			€ 959,23		
1.3.2.5.4	capitolo 1153/13: energia elettrica e acqua locali in uso alle associazioni			€ 421,48		
<i>Contratti di servizio pubblico</i>	548.124	619.944	- 71.820	43.905	933	
1.3.2.15.10	capitolo 11013/20: compenso per la gestione dell'asilo nido comunale			€ 43.905,17	€ 933,10	€ 933,10 riferiti a costi presidi sicurezza Covid-19 per i mesi di giugno e luglio

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2020

Descrizione Spesa	Impegni/Stanziamen ti 2020 (a)	Impegni/Stanziamen ti 2019 (b)	Differenza (c)	Minori spese 2020 "COVID-19" (d)	Maggiori spese 2020 "COVID-19" (e)	note
<i>Altro</i>	446.469	489.656	- 43.187	30.244	3.117	
1.3.2.9.4	capitolo 1153/15: gas metano Casa Boghi			€ 535,58		confrontati i consumi del periodo marzo-giugno 2019 e 2020, periodo di chiusura della biblioteca comunale e della scuola
1.3.2.9.4	capitolo 1153/21: gas metano ex Caseificio (Casa della cultura)			€ 771,24		confrontati i consumi dell'anno 2019 e dell'anno 2020
1.3.2.10.3	capitolo 1123/75: oneri per la sicurezza sul lavoro D.lgs. 81/2008 - supporto nell'analisi e redazione del protocollo organizzativo per la gestione del rischio da contagio da Covid-19			€ 549,00		
1.3.2.10.3	capitolo 1153/75: oneri per la sicurezza sul lavoro D.lgs. 81/2008 - prestazioni di medicina del lavoro, tampone rapido			€ 35,00		
1.3.2.13.2	capitolo 1183/90: servizi di sanificazione degli uffici e degli ambienti: asilo nido, ufficio demografico, pulizia e sanificazione della sala destinata all'effettuazione dei test antigenici rapidi per la ricerca del virus COVID-19				€ 1.614,36	determinazioni n. 104 dd. 3.9.2019, n. 178 dd. 27.11.2020, n. 189 dd. 9.12.2020
1.3.2.9.8	capitolo 1423/35: servizi di manutenzione ordinaria scuola elementare - pulizia e igienizzazione straordinaria filtri aerotermini palestra e filtri ventilconvettori mensa				€ 244,00	
1.3.2.2.4	capitolo 1513/10: promozione del libro, attività culturali e altre prestazioni di servizi per il servizio di biblioteca intercomunale			€ 863,60		considerata la quota di spesa (50%) che sarebbe stata a carico del Comune di Caldonazzo in base alla convenzione per il servizio bibliotecario intercomunale e di pubblica lettura / presa a riferimento la spesa 2019
1.3.2.99.999	capitolo 1513/12: servizio gestione abbonamenti a quotidiani e riviste per il servizio di biblioteca intercomunale			€ 2.138,65		considerata la quota di spesa che sarebbe stata a carico del Comune di Caldonazzo in base alla convenzione per il servizio bibliotecario intercomunale e di pubblica lettura
1.3.2.13.999	capitolo 1513/23: Progetto "Intervento 19" Agenzia del lavoro - sostegno attività delle biblioteche di Caldonazzo e Tenna - Oneri sicurezza COVID-19				€ 199,10	oneri sicurezza COVID-19 considerati per la quota parte del 70% a carico del Comune di Caldonazzo (il 30% è carico del Comune di Tenna)
1.3.2.2.5	capitolo 1523/25: prestazioni di servizi inerenti attività culturali			€ 2.500,00		considerata la differenza tra stanziamento iniziale di bilancio e spesa impegnata
1.3.2.7.999	capitolo 1524/10: affitto teatro parrocchiale e altre strutture/spazi per manifestazioni			€ 405,53		considerata la spesa media impegnata negli anni 2017,2018 e 2019; nel 2020 non sono stati effettuati impegni di spesa
1.3.2.13.3	capitolo 1723/25: allestimento e disallestimento spazi per le manifestazioni			€ 7.000,00		
1.3.2.13.999	capitolo 1723/50: trasporti e noleggi per manifestazioni turistiche			€ 425,00		
1.3.2.99.9	capitolo 1963/10: manutenzione del verde pubblico: appalto servizio di manutenzione fioriere - Oneri per il contrasto del virus COVID-19				€ 111,50	
1.3.2.99.9	capitolo 1963/10: manutenzione del verde pubblico: interventi di riqualificazione aree circostanti il Comune di Caldonazzo, quota di compartecipazione al progetto			€ 2.920,97		vedasi comunicazione del Servizio per il sostegno occupazione e valorizzazione ambientale P.A.T. pervenuta il 4.8.2020, n. 3098 del protocollo comunale
1.3.2.99.9	capitolo 1963/15: Progetto "Intervento 19" Agenzia del lavoro abbellimento e manutenzione urbana e rurale - Oneri per il contrasto del virus COVID-19				€ 948,03	
1.3.2.13.2	capitolo 1963/35 pulizia servizi igienici parco centrale e stazione ferroviaria			€ 5.476,28		
1.3.2.99.999	capitolo 11013/10: prestazioni di servizi per la realizzazione dell'iniziativa "R-Estate con Noi"			€ 5.500,00		
1.3.2.99.999	capitolo 11043/40: compenso per la realizzazione dei corsi dell'"Università della terza età e del tempo disponibile" per l'anno accademico 2019-2020			€ 1.123,47		
Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali	188.531	225.877	- 37.346	950	754	
1.4.1.2.3	capitolo 1313/95: riversamento contributo dello Stato per la polizia locale, quale quota parte spesa Polizia Municipale Alta Valsugana				€ 754,47	
1.4.1.2.999	capitolo 1435/10: contributo all'Istituto comprensivo per la realizzazione del saggio musicale di fine anno scolastico da parte degli alunni della scuola secondaria di primo grado			€ 200,00		
1.4.1.2.6	capitolo 1525/40: compartecipazione alla spesa per incontri culturali promossi dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol			€ 750,00		
Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	43.234	74.980	- 31.746	1.681	-	
1.4.4.1.6	capitolo 1425/10: contributo per attività integrativa scolastica presso la scuola elementare di Caldonazzo denominata "Pomeriggi insieme a Caldonazzo per l'anno scolastico 2019-2020			€ 681,00		
1.4.4.1.1	capitolo 1635/40: contributi a sostegno dell'organizzazione di manifestazioni sportive e ricreative - contributo per la realizzazione del "Trofeo Lago di Caldonazzo" di Dragon Boat			€ 1.000,00		

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2020

Descrizione Spesa	Impegni/Stanziamen ti 2020 (a)	Impegni/Stanziamen ti 2019 (b)	Differenza (c)	Minori spese 2020 "COVID-19" (d)	Maggiori spese 2020 "COVID-19" (e)	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	26.488	19.161	7.327	58		
ENTRATE A F.C.D.E.				% accantonamento FCDE		
capitolo 12 - imposta immobiliare semplice -IMIS - derivante da attività di accertamento dell'evasione	8.419,69	8.632,00	-212,31			Le entrate per evasione IMU - IMIS non sono rilevate dal modello della certificazione
capitolo 20 - imposta comunale sulla pubblicità	219,00	260,42	-41,42			Nel 2020 la previsione definitiva di bilancio di entrata e gli accertamenti sono superiori al 2019: non si inserisce alcun valore nella certificazione
capitolo 750/10 - proventi da tariffe acquedotto comunale	1.321,85	5.371,61	-4.049,76			Nel 2020 la previsione definitiva di bilancio di entrata e gli accertamenti sono superiori al 2019: non si inserisce alcun valore nella certificazione
capitolo 750/15 - recuperi e rimborsi acquedotto comunale	3,42	2,83	0,59	1,1035	0,24	Nel 2020 la previsione definitiva di bilancio di entrata e gli accertamenti sono inferiori al 2019: si inserisce minore spesa FCDE nella certificazione
capitolo 755/10 - canone servizio fognatura insediamenti civili	956,44	702,21	254,23			Nel 2020 la previsione definitiva di bilancio di entrata e gli accertamenti sono superiori al 2019
capitolo 760/10 - canone servizio depurazione insediamenti civili	7.174,81	10.578,90	-3.404,09	3,0551	57,53	Nel 2020 la previsione definitiva di bilancio di entrata e gli accertamenti sono inferiori al 2019: si inserisce minore spesa FCDE nella certificazione
capitolo 650 - sanzioni amministrative per violazione di regolamenti e ordinanze comunali	1.112,49	FCDE non stanziato	1.112,49			Gli accertamenti dell'esercizio 2020 sono superiori al 2019: non si inserisce alcun valore nella certificazione
capitolo 655 - sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada	11.955,12	FCDE non stanziato	11.955,12			Gli accertamenti dell'esercizio 2020 sono superiori al 2019: non si inserisce alcun valore nella certificazione
Quota Fondo C.D.E.	31.162,82	25.547,97	5.614,85			
Accantonamento F.C.D.E.	26.488,40	19.160,98	7.327,42		57,77	
Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 - quota 2021					5.056	
1.3.2.13.2	capitolo 1183/90 - pulizia e sanificazione della sala individuata per l'attuazione delle attività di esecuzione di test antigenici rapidi per la ricerca del virus Sars-Cov2			€	725,92	spesa riferita al periodo gennaio - aprile 2021
1.3.2.13.999	capitolo 11043/100 - emergenza sanitaria COVID-19: smaltimento rifiuti sanitari			€	346,48	spesa riferita al periodo gennaio - aprile 2021
1.3.2.15.10	capitolo 11013/20: compenso per la gestione dell'asilo nido comunale: ampliamento fasce orarie di frequenza all'asilo nido e presidi e sanificazione COVID-19, periodo gennaio-luglio 2021			€	3.983,70	v. deliberazione giunta n. 104 del 3.9.2020. Compenso mensile ampliamento fasce orarie di frequenza € 250,00+i.v.a., presidi e sanificazione COVID-19 € 292,00 + i.v.a.

SPESE IN CONTO CAPITALE						
Descrizione Spesa	Impegni/Stanziamen ti 2020 (a)	Impegni/Stanziamen ti 2019 (b)	Differenza (c)	Minori spese 2020 "COVID-19" (d)	Maggiori spese 2020 "COVID-19" (e)	
Beni materiali	505.985	668.302	- 162.317		719	
2.2.1.9.3	capitolo 2542/50 "sostituzione dei serramenti esterni del blocco storico della scuola elementare - oneri per il contrasto del virus COVID-19				€ 718,75	intervento finanziato dal contributo dello Stato di cui all'articolo 1, comma 29, della L. 27.12.2019, n. 160
Descrizione Spesa	Impegni/Stanziamen ti 2020 (a)	Impegni/Stanziamen ti 2019 (b)	Differenza (c)	Minori spese 2020 "COVID-19" (d)	Maggiori spese 2020 "COVID-19" (e)	
Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali	40.222	18.312	21.910		15.558	
2.3.1.2.3	capitolo 2745/10 - trasferimento di capitale al Comune di Levico Terme per lavori di manutenzione straordinaria della scuola media: quota parte dei lavori di adeguamento del polo scolastico al protocollo salute e sicurezza nelle scuole COVID 19				€ 15.557,75	spesa finanziata in bilancio con avanzo di amministrazione 2019 - parte disponibile

Le somme ricevute da ciascun ente nell'esercizio 2020 in eccesso rispetto alle esigenze, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione e possono essere utilizzate per ristorare le perdite di gettito 2021 e quindi per far fronte anche alle esigenze connesse al COVID- 19 anno 2021 (L. n. 178/2020 art. 1 comma 823).

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2020

La quota vincolata dell'avanzo di amministrazione relativa alle risorse suddette ammonta a **€ 289.907,77**.

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=[(b)+(c)-(d)-(e)+(g)]	(i)=[(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)]
<u>Vincoli derivanti dalla legge</u>												
146	Contributo sul fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali -art. 106 d.l. 34/2020)					182.026,22	7.448,19				174.578,03	174.578,03
			Agevolazioni TARI			40.095,00					40.095,00	40.095,00
235/30	Trasferimenti compensativi esenzioni / agevolazioni IMIS					17.516,37					17.516,37	17.516,37
325/30	Altri contributi compensativi connessi all'emergenza sanitaria COVID-19 - Ristoro esenzione COSAP					8.929,15					8.929,15	8.929,15
	Contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2020 - quota 2021					5.056,00					5.056,00	5.056,00
						297.355,96	7.448,19				289.907,77	289.907,77

DEBITI FUORI BILANCIO

Debiti riconosciuti

Nel triennio 2018-2020 l'Ente ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 per i seguenti ammontari:

Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
€ 606,00	0,00	€ 176.479,88

Specificatamente, nell'esercizio 2020 con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 31 luglio 2020 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio derivante dall'ordinanza del Corte di Appello di Trento n. 665/2019 del 7.11.2019 – in materia di indennità di esproprio per l'esecuzione dell'opera denominata "Lavori di riqualificazione delle spiagge del Lago di Caldonazzo – secondo stralcio funzionale" per l'importo di € 176.479,88, così suddiviso:

- euro 153.216,69 a titolo di indennità di esproprio e interessi legali;
- euro 13.557,39 per spese legali da rifondere alla controparte;
- euro 4.892,80 per spese di C.T.U., sostenute da controparte e rifuse alla stessa;
- euro 4.813,00 per l'imposta di registro dovuta sull'Ordinanza della Corte di Appello.

Debiti da riconoscere

Sulla base delle dichiarazioni rese dai responsabili dei Servizi, alla chiusura dell'esercizio 2020 risulta presente il seguente debito fuori bilancio in attesa di riconoscimento:

- la Corte di Appello di Trento con sentenza n. 16/12 del 19.01.2012 aveva rideterminato l'indennità di espropriazione e gli indennizzi per l'esecuzione dell'opera denominata "Lavori di adeguamento di Via Andanta tra i Comuni di Calceranica e Caldonazzo e collegamenti con la viabilità principale" nei confronti di un espropriato per l'importo di € 54.489,60.; la sentenza della Corte di Appello, a seguito del ricorso proposto dal Comune, è stata annullata con rinvio da parte della Corte di Cassazione con sentenza n. 9569/2017. Con successiva sentenza n. 75/2019 pubblicata il 14.03.2019 la Corte d'Appello di Trento ha stabilito:

- di determinare in € 33.600,00 l'indennità di espropriazione, sostanzialmente confermando l'indennità fissata dal Servizio Espropriazioni della Provincia Autonoma di Trento;
- di confermare nel resto la sentenza n. 16/12;
- di compensare integralmente tra le parti le spese del grado.

Nel rendiconto è presente idoneo accantonamento al fondo passività potenziali. Si provvederà al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio non appena conclusa la vertenza in essere inerente alla spettanza o meno e all'esatta quantificazione delle spese di giudizio, in ordine alle quali si ritiene non sussistere una chiara ed univoca statuizione in quanto non rinvenibile né nella sentenza della Corte di Cassazione né nella sentenza n. 75/2019 della Corte di Appello, così come evidenziato da apposita nota dell'Avvocatura dello Stato in atti.

Dopo la chiusura dell'esercizio 2020 è stato segnalato il seguente debito fuori bilancio, in attesa di riconoscimento, derivante dalla sentenza della Commissione Tributaria di Primo Grado di Trento n. 37/2019 del 24.11.2020, depositata l'11 marzo 2021, in materia di Imposta Immobiliare Semplice I.M.I.S., per l'importo di € 2.340,00., di cui € 1.340,00 per imposta da rimborsare al contribuente e € 1.000,00 per spese legali, anch'esse da rimborsare al ricorrente.

Nel rendiconto è presente idoneo accantonamento al fondo passività potenziali.

SOCIETA' PARTECIPATE

Al 31 dicembre 2020 il Comune detiene partecipazioni nelle società ed enti indicate nella tabella seguente. Nella tabella sono riportati anche gli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci di esercizio e/o dei rendiconti della gestione delle società ed enti stessi, ai sensi dell'articolo 227 del TUEL.

Codice fiscale società	Denominazione e sede legale della società	Quota di partecipazione %	Attività svolta dalla società	Indirizzo di pubblicazione bilanci/rendiconti
01812230223	STET S.p.a.	4,67	produzione energia elettrica, distribuzione gas naturale e gestione servizi idrici, illuminazione pubblica, teleriscaldamento urbano	https://www.stetspa.it/societa/dati-di-bilancio
01591960222	AMNU S.p.a.	6,251	gestione ciclo dei rifiuti urbani, spazzamento stradale, servizi funerari e cimiteriali	https://www.amnu.net/TrasparenzaAmnu.aspx?C=1464
02043090220	AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA S.c.a.r.l.	1,96%	attività di promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento	https://www.visitvalsugana.it/it/organizzazioni-trasparente/
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP.	0,51	attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità	http://www.comunitrentini.it/AreeAmministrazione/Dati-di-bilancio/Bilanci
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.a.	0,0298	produzione di servizi strumentali agli Enti nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate	http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/community/tributi_e_oneri/1012/sottopagina_tributo/233402?item=09c7dcaf-291b-41ff-9c78-cf7f345741cc

00990320228	TRENTINO DIGITALE S.p.a.	0,0143	produzione di servizi strumentali agli Enti e alle finalità istituzionali in ambito informatico – servizi di telecomunicazione	https://www.trentinodigitale.it/Societa - Trasparente/Bilanci/Bilancio
01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	0,00098	produzione di energia elettrica, erogazione di servizi pubblici locali, attività di holding operativa nei confronti di società operanti nelle medesime attività	https://www.gruppodolomitienergia.it/content/dati-di-bilancio
81000730226	CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO COMPRESI NEL B.I.M. DEL FIUME BRENTA	2,38	Consorzio obbligatorio di Comuni di cui alla L. 27.12.1953, n. 959	http://www.bim Brenta.it/it/trasparenza-documents/bilanci/151/1/

L'articolo 11, comma 6, lettera k, del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, tra i contenuti obbligatori della relazione illustrativa al rendiconto, l'indicazione degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. *“La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.”.*

La verifica ha dato i seguenti risultati:

SOCIETA' PARTECIPATE E ENTI	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
S.T.E.T. S.P.A.	0,00	0,00		90.978,16	60.543,38	30.434,78
AMNU S.P.A.	0,00	0,00		10.098,49	3.270,06	6.828,43
Azienda per il Turismo Valsugana S.C.a R.L.	1.357,45	0,00	1.357,45	4.714,00	0,00	4.714,00
Consorzio dei Comuni Trentini S.C.	0,00	0,00		2.241,00	1.951,00	290,00
Trentino Digitale S.p.a.	0,00	0,00		59,98	0,00	59,98
Trentino Riscossioni S.p.a.	7.369,16	6.273,13	1.096,03	2.079,04	1.224,49	854,55
Dolomiti Energia Holding S.p.a.	0,00	0,00		556,32	0,00	556,32

Per quanto concerne gli scostamenti tra Comune e società partecipate, si rileva quanto segue:

STET S.p.a.: la differenza tra residui passivi e contabilità della società si riferisce per € 13.319,55 all'applicazione del regime della scissione dei pagamenti ("split payment"): il Comune ha registrato l'impegno contabile al lordo dell'I.V.A., mentre la società ha registrato il credito al netto dell'I.V.A. e per € 13.115,23 a compensi non ancora fatturati dalla società alla data di asseverazione del prospetto dei saldi a credito/debito (21.4.2021). Si può pertanto affermare come le differenze tra contabilità del Comune e contabilità della società si riferiscano ai differenti sistemi contabili adottati.

AMNU S.p.a.: la differenza tra residui passivi e contabilità della società si riferisce per € 457,21 all'applicazione del regime della scissione dei pagamenti ("split payment") e per € 6.371,22 alla tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani per il periodo 1 agosto - 31 dicembre 2020 (€ 2.979,02 IVA compresa), a compensi (€ 1.091,90) e al rimborso di agevolazioni tariffarie (€ 2.300,30), fatturati dalla società nell'anno 2021. Si può pertanto affermare come le differenze tra contabilità del Comune e contabilità della società si riferiscano ai differenti sistemi contabili adottati.

AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA S.c.a.r.l.: il residuo attivo di € 1.357,45 si riferisce al rimborso della spesa sostenuta dal Comune nell'anno 2020 per il consumo di gas metano per i locali di proprietà comunale destinati ad ufficio turistico, rimborso richiesto

nell'anno 2021. I residui passivi si riferiscono a contributo per il sostegno di iniziative di promozione turistica per l'anno 2009 (€ 4.714,00), non erogato in attesa del completamento della rendicontazione. Si ritiene pertanto di poter attribuire le differenze tra contabilità del Comune e contabilità della società ai differenti sistemi contabili adottati.

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP.: lo scostamento è riconducibile per € 385,00, in diminuzione del credito della partecipata, all'applicazione del regime della scissione dei pagamenti; tra i crediti certificati dalla partecipata è inclusa la fattura n. 1506 dd. 14.12.2020 di € 95,00 concernente un compenso non di competenza del Comune di Caldorazzo, stornata con nota di accredito n. 19 FNS dd. 8.1.2021.

TARENTINO DIGITALE S.p.a.: il residuo passivo di € 59,98 si riferisce al servizio di videoconferenza per l'organizzazione da remoto delle sedute degli organi collegiali, non ancora fatturato dalla società (al 14.6.2021).

TARENTINO RISCOSSIONI S.p.a.: la società Trentino Riscossioni S.p.a. opera in qualità di Agente contabile del Comune di Caldorazzo in base al contratto di servizio sottoscritto il 4 luglio 2018 per la riscossione coattiva delle entrate tributarie, segnatamente l'Imposta Comunale sugli Immobili e l'Imposta Immobiliare Semplice e, dall'anno 2020, con riferimento alle sanzioni per violazioni del Codice della Strada e alle sanzioni per violazioni amministrative elevate dagli Agenti del Corpo intercomunale di Polizia Locale, in base al contratto di servizio intervenuto tra la società e il Comune di Pergine Valsugana, capofila della convenzione per la gestione associata del Servizio di Polizia Locale.

Le riscossioni, anche coattive, sono effettuate dalla società senza obbligo del "non riscosso per riscosso"; di conseguenza la società certifica come debiti della stessa verso il Comune le somme incassate e non ancora riversate.

Il Comune accerta contabilmente le sanzioni per violazioni del codice della strada e le sanzioni per violazioni amministrative a nome della società, in quanto soggetto incaricato della riscossione; gli accertamenti contabili e i conseguenti residui attivi non costituiscono tuttavia un diritto di credito verso la società, che è debitrice verso il Comune solamente per il riversamento di quanto incassato al netto degli aggi di riscossione. Per contro gli accertamenti dell'evasione dei tributi comunali, anche per la parte affidata alla società per la riscossione coattiva, non sono intestati a Trentino Riscossioni S.p.a. in quanto precedenti all'affidamento alla stessa dei carichi da riscuotere.

Tra i crediti verso il Comune iscritti nella contabilità della società è inclusa la somma di € 192,00 relativa al rimborso del 50% dell'imposta di bollo sul contratto di servizio, richiesto con lettera dd. 4.7.2018 e non ancora disposto dal Comune.

DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.: il residuo passivo di € 556,32 si riferisce al servizio di analisi straordinaria dell'acqua dell'acquedotto potabile comunale, non fatturato dalla società.

ELENCO DESCRITTIVO DEI BEN APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Comune è proprietario dei seguenti fabbricati:

N.	UBICAZIONE	Proventi es. 2020	Tipo di utilizzo
1	FABBRICATO ADIBITO A MUNICIPIO - p.ed. 88		bene indisponibile
2	FABBRICATO ADIBITO AD AMBULATORIO E SEDI ASSOCIAZIONI - Via Brenta n. 1 - p.ed. 157	€ 23.554,22	ambulatori medici / in comodato ad associazioni locali
3	FABBRICATO ADIBITO A SCUOLA ELEMENTARE, PALESTRA E MENSA SCOLASTICA - Via Asilo n. 3 - p.ed. 629	€ 1.130,21 (rimborsi)	bene indisponibile
4	FABBRICATO DENOMINATO "CASA BOGHI" - Piazza Municipio/Viale Stazione - adibito a bar, biblioteca comunale, sale pubbliche, appartamenti - p.ed. 190	€ 20.372,92 (di cui € 5.801,19 per rimborsi)	concessione in gestione del bar / affitto giornaliero sale pubbliche / affitto appartamento ad uso sociale / comodato d'uso scuola musicale
5	FABBRICATO AD USO BAR, SPOGLIATOI E SERVIZI DEI CAMPI DA TENNIS situato all'interno del Parco Centrale - p.ed. 1187		in comodato d'uso all'associazione Circolo Tennis Caldonazzo A.S.D.
6	PREFABBRICATO DESTINATO A SERVIZI IGIENICI situato all'interno del Parco Centrale		
7	FABBRICATO ADIBITO A PALAZZO DELLO SPORT, MAGAZZINO COMUNALE, CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI - Via Marconi - pp.ed. 1567-1566		bene indisponibile
8	CAMPI DA BOCCE CON COPERTURA E PILASTRI DI SOSTEGNO DELLA COPERTURA IN LEGNO LAMELLARE, CON ANNESSO EDIFICIO ED USO DEPOSITO E SPOGLIATOI, situati all'interno del Parco Centrale		in comodato d'uso all'Associazione Bocciofila Caldonazzo A.S.D.
9	FABBRICATO DENOMINATO "BAR SPIAGGIA" - p.ed. 1903, situato sulla spiaggia libera a fianco "Kinderdorf"	€ 20.230,20	affittato (affitto d'azienda)
10	FABBRICATO P.ED. 1410 AD USO SPOGLIATOI E LOCALI DI SUPPORTO DEL CAMPO DA CALCIO, situato in loc. Pineta		in comodato d'uso all'A.S.D. Audace
11	FABBRICATO AD USO BIGLIETTERIA DEL CAMPO DA CALCIO, situato in Loc. Pineta - p.ed. 1445		
12	FABBRICATO IN LOC. LOCHERE (EX SCUOLA ELEMENTARE) - p.ed. 706		a disposizione
13	CIMITERO - ped. 503 - Via Caorso		bene demaniale

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2020

N.	UBICAZIONE	Proventi es. 2020	Tipo di utilizzo
14	FABBRICATO AD USO MAGAZZINO/DEPOSITO - p.ed. 879 - Via Filzi		
15	FABBRICATO ADIBITO AD UFFICIO TURISTICO E A SEDE ASSOCIAZIONI - Piazza Vecchia/via Siccone I° - p.ed. 201	€ 1.683,94 (rimborsi)	in comodato ad ApT Valsugana S.C. e ad associazioni locali
16	FABBRICATO ADIBITO A STAZIONE CARABINIERI - Viale Stazione - p.ed. 591	€ 13.777,70	locato al Ministero dell'Interno
17	FABBRICATO DENOMINATO "EX CASEIFICIO" - p.ed. 634 - Viale Stazione	€ 420,90	usi istituzionali / affitto giornaliero sale
18	FABBRICATO ADIBITO A SCUOLA DELL'INFANZIA, ubicato in Via Asilo n. 1, P.ED. 587		bene indisponibile, in comodato d'uso all'associazione Asilo Infantile Privato di Caldonazzo ONLUS
19	FABBRICATO P.ED. 1907 - loc. Seghetta - Monroverere		in comodato d'uso all'associazione Gruppo Tradizionale Folkloristico di Caldonazzo
20	TETTOIA IN LEGNO PER FESTE CAMPESTRI - p.ed. 1908, Loc. Busa della Seghetta - Monroverere		a disposizione
21	BARACCA IN LEGNO P.ED. 1797 loc. Monroverere		inutilizzata
22	FABBRICATO AD USO BAR-RISTORANTE, situato in loc. Dos de la Tor all'interno del parco "Il Giardino dei Sicconi"		in gestione a privati
23	PORZIONE (PP. MM. 52 E 54 P.ED. 1624) DEL CENTRO COMMERCIALE VILLA CENTER, ADIBITA AD ASILO NIDO, CON DUE POSTI AUTO NEL PIANO INTERRATO		bene indisponibile
24	PORZIONE (P. M. 81 P.ED. 1624) DEL CENTRO COMMERCIALE VILLA CENTER		al grezzo
25	FABBRICATO DENOMINATO "EX ALBERGO GIARDINO" E PERTINENZE - P.ED. 686, viale Stazione - IN PARTE ADIBITO A CENTRO SERVIZI DIURNO PER ANZIANI, IN PARTE DA RISTRUTTURARE		
26	FABBRICATO DENOMINATO "CASA IANESSELLI", ADIBITO A SEDI ASSOCIAZIONI, Piazza Vecchia - p.ed. 314 p.m.2 e p.ed. 252 p.m.2		bene di interesse culturale - in comodato ad associazioni locali
TOTALE		€ 81.170,09	

ALTRI DATI

Contratti relativi a strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'articolo 11, comma 6, lettera k, del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, il Comune non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'articolo 11, comma 6, lettera elle, del D.Lgs. n. 118/2011, relative all'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti ed altri soggetti, con l'indicazione delle eventuali richieste escussione, si evidenzia che il Comune non ha prestato garanzie.

Indicatore della tempestività dei pagamenti

La L. 69/2009 all'art. 23 - comma 5 prevede che al fine di aumentare la trasparenza dei rapporti tra le amministrazioni pubbliche e gli utenti, venga pubblicato l'indicatore dei tempi medi di pagamento relativi ad acquisti di beni, servizi e forniture.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture e, secondo la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 59216 del 22 luglio 2015, il calcolo dell'indicatore si fonda sui seguenti elementi: a numeratore la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata moltiplicato per la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento della fattura ai fornitori e la

data di scadenza; a denominatore, la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento. Ai fini del calcolo dell'indicatore si intende per

- *"giorni effettivi"*, tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- *"data di pagamento"*, la data di trasmissione degli ordinativi di pagamento in tesoreria;
- *"data di scadenza"*, i termini previsti dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 (che ha recepito la direttiva 2011/17/UE del 16/02/2011 sui tempi di pagamento) ossia trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente, o dalla data di ricevimento delle merci o di prestazione dei servizi, o dalla data dell'accettazione o della verifica eventualmente previste dalla legge o dal contratto ai fini dell'accertamento della conformità della merce o dei servizi alle previsioni contrattuali (qualora la ricezione della fattura o della richiesta equivalente di pagamento avvenga in epoca non successiva a tale data) oppure in base al termine per il pagamento pattuito nel contratto con il fornitore (che si ricorda, in ogni caso, non può essere superiore a sessanta giorni, quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche).

Se il valore dell'indicatore di tempestività dei pagamenti ha segno negativo significa che l'ente ha pagato i fornitori mediamente in anticipo rispetto alla scadenza delle fatture, se ha segno positivo significa che l'ente ha pagato mediamente in ritardo i fornitori.

I dati relativi all'anno 2020 – elaborati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali del Ministero dell'economia e delle finanze – raggiungibile all'indirizzo

<http://crediticommerciali.mef.gov.it/CreditiCommerciali/home.xhtml>

sono i seguenti:

- l'indicatore di tempestività dei pagamenti (Tempo medio ponderato di ritardo) è di **meno 5 giorni**
- il tempo medio ponderato di pagamento è di **giorni 39**
- l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio è pari a **€ 26.698,24**.

Alla presente relazione è allegato il prospetto dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, di cui all'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (allegato 2).

Spese di rappresentanza

L'art. 16, comma 26, del D.L. 13.8.2011, n. 138, convertito in L. 14.9.2011, n. 148, prevede l'obbligo per gli enti locali di allegare al rendiconto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali in ciascun anno. Il prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.

Nell'esercizio 2020 sono state sostenute, cioè impegnate sulla competenza dell'esercizio finanziario, le seguenti spese di rappresentanza:

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
acquisto targhe, coppe sportive	omaggio al complesso "I Nomadi" in occasione concerto	€ 73,20
	premiazione gare sportive	€ 241,56
acquisto fiori e corone di alloro	omaggio floreale a persona centenaria	€ 38,50
	commemorazione dei caduti	€ 228,80
luminarie e addobbi natalizi	feste natalizie	€ 10.298,93
Totale delle spese sostenute		€ 10.880,99

L'elenco è stato pubblicato nel portale comune.caldonazzo.it al seguente indirizzo (percorso: Home - Amministrazione Trasparente - Altri contenuti - Dati ulteriori - Spese di rappresentanza).

NOTA INTEGRATIVA

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 23 luglio 2020 il Comune si è avvalso della facoltà, prevista dal comma 2 dell'articolo 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico-patrimoniale. In tal caso al rendiconto della gestione è allegata la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo n. 118/2011 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 10 novembre 2020.

Il decreto ministeriale prevede che la situazione patrimoniale venga elaborata seguendo le modalità semplificate individuate dal decreto stesso, secondo gli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dall'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011 e utilizzando i dati:

- dell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto, che consentono di determinare il valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 2 del decreto;
- del rendiconto, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 3 del decreto;
- dell'ultimo conto del patrimonio approvato o dell'ultima situazione patrimoniale approvata, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 4 del decreto;
- extracontabili, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 5 del decreto e per alcune voci delle disponibilità liquide.

Inoltre le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a zero:

- Crediti verso lo Stato e altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;
- Rimanenze
- Ratei attivi e ratei passivi
- Risconti attivi
- Riserve da capitale

- Risultato economico dell'esercizio
- Acconti
- Contributi agli investimenti
- Concessioni pluriennali
- Altri Risconti passivi
- Conti d'ordine

Infine, sempre al fine di semplificare l'elaborazione della situazione patrimoniale, non è obbligatoria:

- la compilazione della colonna "Anno - 1", limitatamente al primo anno di redazione della Situazione patrimoniale semplificata;
- l'indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo per i Crediti e i Debiti;
- l'indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo per le Immobilizzazioni finanziarie;
- l'indicazione degli importi relativi ai beni indisponibili per le immobilizzazioni materiali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

a) I costi capitalizzati (costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, immobilizzazioni in corso e acconti, altre immobilizzazioni immateriali, migliorie e spese incrementative su beni di terzi, usufrutto su azioni e quote acquisite a titolo oneroso, oneri accessori su finanziamenti, costi di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato) si iscrivono nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC, "Le immobilizzazioni

immateriali", nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quella quinquennale prevista dall'art. 2426, n. 5, c.c..

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi di cui si vale in locazione (ad es. manutenzione straordinaria su beni di terzi), tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua dell'affitto.

Nel caso in cui le migliorie e le spese incrementative sono separabili dai beni di terzi di cui l'ente si avvale, (ossia possono avere una loro autonoma funzionalità), le migliorie sono iscritte tra le "Immobilizzazioni materiali" nella specifica categoria di appartenenza.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di privati (ad es. in locazione) di cui non si vale, l'operazione è contabilizzata con le modalità previste per i trasferimenti in c/capitale a privati.

b) L'avviamento va iscritto separatamente solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale. Per i criteri di valutazione, ammortamento e svalutazione straordinaria si fa riferimento al menzionato documento OIC n. 24.

In ipotesi di acquisizione a titolo gratuito di un'azienda o complesso aziendale, la valutazione complessiva della medesima e l'attribuzione del valore ai suoi componenti patrimoniali attivi (escluso l'avviamento, come sopra precisato) e passivi deve essere effettuata in base al valore normale determinato a seguito di stima effettuata dall'Ufficio Tecnico dell'ente come precisato al precedente punto b). La stima non è eseguita ove si tratti di beni di modico valore.

c) Immobilizzazioni in corso.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili.

Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati.

Per quanto non previsto nei presenti principi contabili, i criteri relativi all'iscrizione nello stato patrimoniale, alla valutazione, all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si fa riferimento al documento OIC n. 16 "Le immobilizzazioni materiali".

Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale, determinato, come, per le immobilizzazioni immateriali, a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentato legale dell'ente medesimo.

La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato (ad es. autovetture, motoveicoli, autocarri, ecc.).

Per le copie gratuite di libri, riviste ed altre pubblicazioni da conservare in raccolte, il valore è pari al prezzo di copertina.

Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come "beni culturali", ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004

– Codice dei beni culturali e del paesaggio, o "beni soggetti a tutela", ai sensi dell'art. 139 del medesimo decreto, non vengono assoggettati ad ammortamento.

Per gli immobili acquisiti dall'ente a titolo gratuito, è necessario far ricorso a una relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del presidente/sindaco dell'ente medesimo.

Casi particolari:

I beni librari, compresi quelli acquisiti per donazione e considerati come bene strumentale all'attività istituzionale oppure come bene non strumentale, sono contabilizzati secondo i seguenti criteri:

- a) i libri, riviste e pubblicazioni varie di frequente utilizzo per l'attività istituzionale dell'ente sono considerati beni di consumo, non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati;
- b) i beni librari qualificabili come "beni culturali", ai sensi dell'art. 2 del del D.lgs.42/2004, sono iscritti nello stato patrimoniale alla voce "Altri beni demaniali" e non sono assoggettati ad ammortamento;
- c) i libri facenti parte di biblioteche, la cui consultazione rientra nell'attività istituzionale dell'ente non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati, esclusi i beni librari qualificabili come "beni culturali", cui si applicano i criteri di cui alla lettera b);
- d) gli altri libri, non costituenti beni strumentali, non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati.

Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene. Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico (ad es. costi sostenuti per porre riparo a guasti e rotture, costi per pulizia, verniciatura, riparazione, sostituzione di parti deteriorate dall'uso, ecc.). Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati nel paragrafo 4.18.

Fermo restando il principio generale in base al quale la quota di ammortamento va commisurata alla residua possibilità di utilizzazione del bene, come regola pratica per la determinazione del coefficiente d'ammortamento per il primo anno di utilizzo del bene, si può applicare una quota del coefficiente pari a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di utilizzo del bene, a decorrere dalla data della consegna.

Le disposizioni normative, con particolare riferimento al principio applicato Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, dispongono testualmente: *"l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico- patrimoniale"*.

L'attività di ricognizione straordinaria patrimoniale è stata effettuata direttamente dal Servizio Finanziario. Sarà completata entro il rendiconto dell'esercizio 2021 con la ricognizione della consistenza e del valore dei terreni.

L'inventario dei beni mobili e dei beni immobili è stato aggiornato con le operazioni rilevate nel corso dell'anno 2020.

Al fine della rilevazione degli ammortamenti sono stati adottati i coefficienti in aderenza alla vigente normativa, così come riportato nella seguente tabella:

Descrizione	% amm.to
Beni mobili ed immobili qualificati "beni culturali"	===
Terreni	===
Fabbricati demaniali	2%
Altri beni demaniali	3%
Infrastrutture demaniali	3%
Infrastrutture non demaniali	3%

Relazione illustrativa al Rendiconto dell'esercizio 2020

Fabbricati ad uso abitativo commerciale e	2%
Beni immateriali	20%
Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%
Automezzi ad uso specifico	10%
Mezzi di trasporto aerei	5%
Mezzi di trasporto marittimi	5%
Macchinari per ufficio	20%
Impianti e attrezzature	5%
Hardware	25%
Equipaggiamento e vestiario	20%
Materiale bibliografico	5%
Mobili ed arredi per ufficio	10%
Mobili ed arredi per alloggi e pertinenze	10%
Mobili ed arredi per locali ad uso specifico	10%
Strumenti musicali	20%

Stampa conto del patrimonio per l'anno 2020

28/06/2021

CATEGORIA PATRIMONIALE	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
AT ATTREZZ. E SISTEMI INFORMATICI	91.888,39	2.413,16	0,00	0,00	22.649,18	71.652,37
	70.881,71	0,00	0,00	0,00	13.594,65	57.287,06
	21.006,68	2.413,16	0,00	0,00	9.054,53	14.365,31
AU AUTOMEZZI E MOTOMEZZI	365.079,89	7.076,00	0,00	0,00	0,00	372.155,89
	325.441,72	0,00	0,00	0,00	-11.045,15	336.486,87
	39.638,17	7.076,00	0,00	0,00	11.045,15	35.669,02
I1 BENI DEMANIALI (TIPO1)	19.159.975,34	108.161,53	0,00	199.385,81	2.191.057,46	17.276.465,22
	2.915.998,56	0,00	0,00	37.542,75	105.947,01	2.847.594,30
	16.243.976,78	108.161,53	0,00	161.843,06	2.085.110,45	14.428.870,92
I2 BENI INDISPONIBILI (TIPO 2)	13.393.041,50	431.071,76	0,00	26.471.990,44	24.059.584,75	16.236.518,95
	4.715.973,91	0,00	0,00	9.478.999,51	8.263.084,77	5.931.888,65
	8.677.067,59	431.071,76	0,00	16.992.990,93	15.796.499,98	10.304.630,30
I3 BENI DISPONIBILI (TIPO 3)	3.327.796,07	5.000,00	0,00	1.254.321,60	2.394.894,45	2.192.223,22
	1.028.754,78	0,00	0,00	360.517,20	875.711,49	513.560,49
	2.299.041,29	5.000,00	0,00	893.804,40	1.519.182,96	1.678.662,73
MA MOBILI ED OGGETTI DA ARREDO	293.341,16	83.116,58	0,00	0,00	0,00	376.457,74
	199.262,58	0,00	0,00	0,00	-34.110,21	233.372,79
	94.078,58	83.116,58	0,00	0,00	34.110,21	143.084,95
MI MACCHINE, ATTREZZ. E IMPIANTI	789.761,71	10.069,17	0,00	0,00	6.746,00	793.084,88
	724.987,86	0,00	0,00	0,00	-189,50	725.177,36
	64.773,85	10.069,17	0,00	0,00	6.935,50	67.907,52
MU MOBILI E MACCHINE DA UFFICIO	551.248,09	55.415,95	0,00	0,00	52.946,81	553.717,23
	521.539,27	0,00	0,00	0,00	43.037,00	478.502,27
	29.708,82	55.415,95	0,00	0,00	9.909,81	75.214,96
10 MOBILI E ARREDI	16.344,99	1.669,08	0,00	0,00	0,00	18.014,07
	4.711,14	0,00	0,00	0,00	-3.183,89	7.895,03
	11.633,85	1.669,08	0,00	0,00	3.183,89	10.119,04
30 MACCHINARI E ATTREZZATURE	27.671,81	13.180,38	0,00	0,00	0,00	40.852,19
	5.712,02	0,00	0,00	0,00	-1.701,22	7.413,24
	21.959,79	13.180,38	0,00	0,00	1.701,22	33.438,95
60 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	13.273,79	0,00	12.962,00	0,00	26.235,79
	0,00	0,00	0,00	4.223,47	-3.530,91	7.754,38
	0,00	13.273,79	0,00	8.738,53	3.530,91	18.481,41
70 OPERE D'ARTE	0,00	0,00	0,00	64.449,99	0,00	64.449,99
	0,00	0,00	0,00	54.880,72	0,00	54.880,72
	0,00	0,00	0,00	9.569,27	0,00	9.569,27

Immobilizzazioni in corso: costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di

fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.

a) Partecipazioni.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate il criterio di valutazione è quello del costo di acquisto, rettificato dalle perdite durevoli di valore che, alla data del 31 dicembre, si ritengano durevoli, salva la possibilità di valutare tali partecipazioni al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Per le partecipazioni che non sono state acquistate attraverso operazioni di compravendita, cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il "metodo del patrimonio netto".

b) Partecipazioni non azionarie.

I criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni.

c) Titoli.

A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile. Per i titoli quotati non è necessario far ricorso ad un esperto esterno.

d) I crediti concessi dall'ente.

Il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

e) Derivati di ammortamento.

Gli strumenti finanziari derivati diretti a costituire forme di ammortamento graduale di un debito che prevede il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza

(derivati bullet/amortizing), sono rappresentati nello stato patrimoniale al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante.

Attivo circolante.

a) Rimanenze di Magazzino

L'ente si è avvalso della facoltà, prevista dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10 novembre 2020, di valorizzare la voce Rimanenze con importo pari a zero.

b) I Crediti

b1) Crediti di funzionamento. I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti di funzionamento comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione (la cessione di crediti pro soluto non costituisce cartolarizzazione).

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento. L'ammontare del fondo svalutazione crediti dovrebbe essere, data la metodologia di calcolo dell'accantonamento al fondo stesso di cui ai punti n. 4.20 e n. 4.27, di pari importo almeno pari a quello inserito nel conto del bilancio. Però, il valore dei fondi previsti in contabilità finanziaria ed in contabilità economico-patrimoniale potrebbe essere diverso per due ordini di motivi.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare.

b2) Crediti da finanziamenti contratti dall'ente. Corrispondono ai residui attivi per accensioni di prestiti derivanti dagli esercizi precedenti più i residui attivi per accensioni di prestiti sorti nell'esercizio, meno le riscossioni in conto residui dell'esercizio relative alle accensioni di prestiti.

b3) Crediti finanziari concessi dall'ente per fronteggiare esigenze di liquidità dei propri enti e delle società controllate e partecipate.

c) Le Disponibilità liquide.

Nel piano dei conti patrimoniale le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- conto di tesoreria, che comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. In altre parole, per l'ente, le disponibilità liquide versate nel conto corrente bancario di tesoreria e nella contabilità speciale di tesoreria unica costituiscono un unico fondo, al quale si versa e si preleva. E' il tesoriere che gestisce i versamenti e i prelievi tra i due conti (non oggetto di rilevazione contabile da parte dell'ente);
- altri depositi bancari e postali;
- assegni;
- denaro e valori in cassa.

Le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci: conto di tesoreria (distinto in istituto tesoriere e presso la Banca d'Italia), altri depositi bancari e postali, Cassa (la voce "cassa" è attivata in eventuali bilanci infrannuali).

Ai fini dell'esposizione nello stato patrimoniale, la voce "Istituto tesoriere" indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere, mentre la voce "presso la Banca d'Italia" indica le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale.

Nel caso in cui, alla fine dell'esercizio, l'ente risulti in anticipazione di tesoreria, le disponibilità liquide presentano un importo pari a zero. Le anticipazioni di tesoreria sono rappresentate tra i debiti.

d) Ratei e Risconti

L'ente si è avvalso della facoltà , prevista dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10 novembre 2020, di valorizzare le voci Ratei e Risconti con importo pari a zero.

b) Debiti

c1) Debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

c2) Debiti verso fornitori.

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

c) Contributi agli investimenti.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

L'ente si è avvalso della facoltà , prevista dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10 novembre 2020, di valorizzare le voci Contributi agli Investimenti con importo pari a zero.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale devono essere iscritti i conti d'ordine suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

Pertanto, gli accadimenti contabilmente registrati nei sistemi minori non possono in alcun caso costituire operazioni concluse di scambio di mercato ovvero operazioni di gestione esterna che abbiano comportato movimento di denaro in entrata o in uscita (variazione monetaria) o che abbiano comportato l'insorgere effettivo e comprovato di un credito o di un debito (variazione finanziaria).

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

ESERCIZIO 2020 - ELENCO SPESE IN CONTO CAPITALE E RELATIVE MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Missione - Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	IMPEGNI	Contributi P.A.T.	Contributo PAT ex Fondo Investimenti Minori 2016	Contributo PAT ex Fondo Investimenti Minori 2017	Contributo PAT ex Fondo Investimenti Minori 2018	Contributo PAT ex Fondo Investimenti Minori 2019	Contributo PAT ex Fondo Investimenti Minori 2020	Contributi da Enti del settore pubblico (Comunità di Valle)	Canoni aggiuntivi B.I.M. Brenta	Budget P.A.T. 2011/2015	Budget P.A.T. assegnazione 2017	Budget P.A.T. assegnazione 2018	Budget P.A.T. assegnazione 2019	Contributi da Enti del settore pubblico (Consorzio BIM Brenta - Piani 2011/2015 e 2016/2020)	Budget P.A.T. assegnazione 2020	Proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urban.	Avanzo di amm.ne 2019 - parte accantonata	Avanzo di amm.ne 2019 - parte vincolata	Avanzo di amm.ne 2019 - parte destinata agli investimenti	Avanzo di amm.ne 2019 - parte disponibile	Proventi dal taglio straordinario dei boschi comunali (cap. 1720)	Fondo Pluriennale vincolato (spese reimputate da es. precedenti)	TOTALE modalità di finanziamento	
1.8	2413/10	ACQUISTO APPARECCHIATURE INFORMATICHE (HARDWARE) -	2020	1.788,52								1.788,52														1.788,52	
1.11	2182	ADEGUAMENTO UFFICI EDIFICIO MUNICIPALE - SECONDO STRALCIO - spesa impegnata nell'es. 2018 e reimputata	2020	1.342,00							1.342,00															1.342,00	
1.5	2415/50	DEMOLIZIONE FABBRICATO EX UFFICIO TURISTICO P.ED. 877 - VIALE STAZIONE	2020	16.968,08					16.968,08																	16.968,08	
	2515/52	ARREDO DEL BAR CENTRALE E OPERE ACCESSORIE - RIL. AI FINI IVA	2020	156.902,34				30.068,62									100.931,38	20.000,00					5.902,34			156.902,34	
	2155	VERSAMENTO AL FONDO FORESTALE PROVINCIALE MIGLIORIE BOSCHIVE SUGLI SCHIANTI CAUSATI DALLA TEMPESTA VAIA	2020	6.282,33																					6.282,33		6.282,33
3.1	2231/10	AMPLIAMENTO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO COMUNALE - spesa impegnata nell'es. 2018 e reimputata	2020	40.398,68		976,59																			39.422,09	40.398,68	
	2531/71	TASFERIMENTO DI CAPITALE AL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA PER ACQUISTO BENI STRUMENTALI PER IL CORPO DI POLIZIA LOCALE ALTA VALSUGANA	2020	11.940,09								11.940,09															11.940,09
10.5	2415/51	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO VIABILITA' E PER IL CANTIERE COMUNALE (MARTELLO DEMOLITORE - SPARGISALE - generatore di corrente PORTATILE)	2020	9.280,39								9.280,39															9.280,39
4.2	2426	PROGETTAZIONE PRELIMINARE DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI CALDONAZZO - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2020	28.075,84				12.561,12															15.514,72				28.075,84
	2542/51	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER LA SCUOLA ELEMENTARE - spesa impegnata nell'es. 2019 e reimputata	2020	1.669,14		1.669,14																					1.669,14
	2542/50	SOSTITUZIONE SERRAMENTI "PARTE VECCHIA" SCUOLA ELEMENTARE	2020	42.697,74	42.697,74																						42.697,74
	2745/10	TRASFERIMENTO DI CAPITALE AL COMUNE DI LEVICO TERME PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA MEDIA	2020	22.000,00																				22.000,00			22.000,00
5.1	2450/10	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER LA BIBLIOTECA COMUNALE	2020	624,64																					624,64		624,64
	2453	INSTALLAZIONE IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO ARIA PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE - spesa impegnata nell'es. 2019 e reimputata	2020	6.973,13											6.973,13												6.973,13
6.1	2762/51	ACQUISTO ATTREZZATURE PER GLI IMPIANTI SPORTIVI (acquisto macchina lavapavimenti per il Palazzetto comunale)	2020	4.209,00								4.209,00															4.209,00
	2762/53	ACQUISTO ARREDI PER IL PALAZZETTO COMUNALE (BAR ANNESSO ALLA STRUTTURA)	2020	1.415,20								1.415,20															1.415,20
7.1	2726	PROGETTAZIONE STRUTTURA PER INFORMAZIONE TURISTICA PRESSO LA SPIAGGIA "DEL PESCATORE" - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - spesa impegnata nell'es. 2018 e reimputata	2020	8.997,95				8.997,95																			8.997,95
	2581/30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SEMAFORICI - spesa impegnata nell'es. 2018 e reimputata	2020	2.806,00											2.806,00												2.806,00
	2782/11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA, VOLTA ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - spesa impegnata nell'es. 2019 e reimputata	2020	36.645,40	36.645,40																						36.645,40
8.1	2491	RIMBORSO CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	2020	54.783,38																		54.783,38					54.783,38
9.4	2794/47	ACQUISTO APPARECCHIATURE PER L'ACQUEDOTTO POTABILE COMUNALE - RILEVANTE AI FINI IVA (elettropompa)	2020	9.003,60					9.003,60																		9.003,60
9.2	2496/30	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE SPIAGGE DEI LAGHI DI CALDONAZZO E LEVICO - OPERE RIGUARDANTI IL COMUNE DI CALDONAZZO, SECONDO STRALCIO (REALIZZAZIONE PARCO PUBBLICO E PARCHEGGIO) spesa impegnata nell'esercizio 2018 e reimputata	2020	153.216,69																		153.216,69					153.216,69
	2496/35	FORNITURA E POSA IN OPERA SERRAMENTI E COMPLETAMENTO ARREDI DELL'EDIFICIO DESTINATO A BAR E SERVIZI PRESSO LA SPIAGGIA PUBBLICA DESTRA LIDO	2020	13.975,75								3.530,00			7.370,00	3.075,75											13.975,75
	2996/80	MAN UTENZIONE STRAORDINARIA DEL GIARDINO DELLA TORRE DEI SICCONI: PROGETTAZIONE ESECUTIVA INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE E CONSOLIDAMENTO MURI DI SOSTEGNO - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2020	8.040,20																				8.040,20			8.040,20
12.1	27101/35	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ASILO NIDO COMUNALE: ADEGUAMENTO SERVIZI IGIENICI	2020	1.553,06						1.553,06																	1.553,06
12.7	24150	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO POLIFUNZIONALE DI VIA BRENTA N. 1, DESTINATO AD AMBULATORI / SEDI ASSOCIAZIONI LOCALI	2020	4.515,22														4.515,22									4.515,22
TOTALE					646.104,37	79.343,14	2.645,73	0,00	51.627,69	25.971,68	1.553,06	1.342,00	0,00	17.149,13	3.075,75	0,00	100.931,38	24.515,22	0,00	153.216,69	54.783,38	21.417,06	30.040,20	6.906,97	39.422,09	646.104,37	

SPESE IN CONTO CAPITALE IMPEGNATE A VALERE SUGLI ESERCIZI SUCCESSIVI

Missione - Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	IMPEGNI + FPV	Contributi P.A.T.	Contributo PAT ex Fondo Investimenti Minori 2016	Contributo PAT ex Fondo Investimenti Minori 2017	Contributo PAT ex Fondo Investimenti Minori 2018	Contributo PAT ex Fondo Investimenti Minori 2019	Contributo PAT ex Fondo Investimenti Minori 2020	Contributi da Enti del settore pubblico (Comune di Levico Terme, Comunità di Valle)	Canoni aggiuntivi B.I.M. Brenta	Budget P.A.T. 2011/2015	Budget P.A.T. assegnazione 2017	Budget P.A.T. assegnazione 2018	Budget P.A.T. assegnazione 2019	Budget P.A.T. assegnazione 2020	Contributi da Enti del settore pubblico (Consorzio BIM Brenta Piani 2011-2015 e 2016/2020)	Proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urban.	Avanzo di amministr. - parte destinata agli investimenti	Proventi dal taglio straordinario di boschi (cap. 1720)	TOTALE modalità di finanziamento
1.8	2181/20	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE MUNICIPALE (installazione porta a vetri presso gli uffici del Servizio Finanziario)	2021	2.173,55																	2.173,55	2.173,55
4.1	2411/30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO P.ED. 812/1 C.C. CALDONAZZO DESTINATO A SCUOLA DELL'INFANZIA	2021	9.991,80										9.991,80								9.991,80
4.2	2542/23	PROGETTAZIONE LAVORI DI REALIZZAZIONE PARETE DIVISORIA NELL'AULA DISEGNO DELLA SCUOLA ELEMENTARE	2021	368,82																	368,82	368,82
	2542/51	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER LA SCUOLA ELEMENTARE	2021	9.630,19																	9.630,19	9.630,19
10.5	2481/15	ASFALTATURA / MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI (rifacimento dosso pedonale Via Roma)	2021	10.998,64						10.998,64												10.998,64
	2481/40	REALIZZAZIONE BRETELLA VIA FOSSAI - VIA PUNTA PESCATORI	2021	37.000,00											28.031,36			8.968,64				37.000,00
	2681/70	PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEI LAVORI DI RIPRISTINO DELLA STRADA COMUNALE AGRICOLA LOC. BRENTA - CHIESETTA DI SAN VALENTINO - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2021	12.105,67																	12.105,67	12.105,67
9.4	2794/25	REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO DELLA RETE DELL'ACQUEDOTTO POTABILE DEL COMUNE DI LEVICO TERME CON IL SERBATOIO LOCHERE - STRADA PEGOLARA BASSA	2021	40.085,65				7.228,56			32.857,09											40.085,65
	2794/35	COMPLETAMENTO RAMALE ACQUEDOTTO POTABILE COMUNALE VIA ANDANTA - VIA BRENTA (RILEVANTE AI FINI IVA)	2021	34.771,06																34.771,06		34.771,06
9.2	2496/30	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE SPIAGGE DEI LAGHI DI CALDONAZZO E LEVICO - OPERE RIQUARDANTI IL COMUNE DI CALDONAZZO, SECONDO STRALCIO (REALIZZAZIONE PARCO PUBBLICO E PARCHEGGIO)	2021	686.030,72	565.241,89													120.788,83				686.030,72
	2696/13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI PUBBLICI	2021	6.097,56																	6.097,56	6.097,56
	2696/51	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE (GIOCHI, ECC.) PER PARCHI PUBBLICI E PASSEGGIATE	2021	6.364,74																	6.364,74	6.364,74
				855.618,40	565.241,89	0,00	0,00	7.228,56	0,00	10.998,64	32.857,09	0,00	0,00	9.991,80	28.031,36	0,00	0,00	129.757,47	0,00	34.771,06	36.740,53	855.618,40



COMUNE DI CALDONAZZO

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Municipio n. 1

C.A.P. 38052 - Tel 0461/723123 - Fax 0461/724544

P. IVA 00145790226 - Codice Fiscale 81001190222

ALLEGATO 2

**PROSPETTO DI CUI ALL'ARTICOLO 41, COMMA 1 DEL D.L. 24 APRILE 2014, N. 66, CONVERTITO DALLA
LEGGE 23 GIUGNO 2014, N. 89**

Sulla base del prospetto allegato – contenente dati estratti dal software di gestione della contabilità finanziaria, si attesta che relativamente all'anno 2020 l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, è **€ 400.240,54**

Caldonazzo, 18 giugno 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

rag. Stefano Rippa



IL SINDACO

Elisabetta Wolf

ESERCIZIO DOCUMENTO	SOGGETTO	NUMERO DOCUMENTO	IMPORTO	NUMERO MANDATO	DATA MANDATO	CODICE MECCANOGR AFICO	DATA DOCUMENTO	DATA PROTOCOLLO	DATA_PAGAM ENTO	DATA_SCADEN ZA	GIORNI DI RITARDO
2020	FAMIGLIA COOPERATIVA ALTA VALSUGANA	500153-PA	15,51	196	30-gen-20	1010102	30-nov-19	21-dic-19	30-gen-20	04-gen-20	26
2019	FIORERIA MORENA S.N.C. DI D'ALESSANDRO LUCA & C.	6/PA	50	194	30-gen-20	1010102	30-nov-19	19-dic-19	30-gen-20	30-nov-19	61
2019	GRAFICA PASQUALI S.N.C.	D/318	60	1478	06-ott-20	1010102	31-ago-20	24-set-20	06-ott-20	30-set-20	6
2019	FIORERIA MORENA S.N.C. DI D'ALESSANDRO LUCA & C.	7/PA	118,18	195	30-gen-20	1010102	03-dic-19	19-dic-19	30-gen-20	02-gen-20	28
2020	FAMIGLIA COOPERATIVA ALTA VALSUGANA	500152-PA	121,82	196	30-gen-20	1010102	30-nov-19	21-dic-19	30-gen-20	04-gen-20	26
2019	IL PODIO S.A.S. DI MAZZALÀ ANDREA & C.	FATTURA 98/20	198	1477	06-ott-20	1010102	07-ago-20	23-ago-20	06-ott-20	07-set-20	29
2019	FIORERIA MORENA S.N.C. DI D'ALESSANDRO LUCA & C.	6/PA	208	193	30-gen-20	1010102	30-nov-19	19-dic-19	30-gen-20	30-nov-19	61
2019	ANDREATTA & NICOLETTI DI ANDREATTA FRANCO & C. S.A.S	963/19	245	191	30-gen-20	1010102	11-nov-19	27-nov-19	30-gen-20	11-dic-19	50
2020	CRISTELLI S.R.L.	1661	13,84	771	21-mag-20	1010103	13-dic-19	03-gen-20	21-mag-20	16-feb-20	95
2020	CRISTELLI S.R.L.	1661	326,16	770	21-mag-20	1010103	13-dic-19	03-gen-20	21-mag-20	16-feb-20	95
2020	IL SOLE 24 ORE S.P.A.	1420000223	339	1289	02-set-20	1010202	30-giu-20	20-lug-20	02-set-20	31-ago-20	2
2020	MAGGIOLI SPA	2116307	380	963	01-lug-20	1010202	27-apr-20	14-mag-20	01-lug-20	30-giu-20	1
2020	SOLUZIONE SRL	2101372	380	953	01-lug-20	1010202	29-apr-20	15-mag-20	01-lug-20	18-giu-20	13
2020	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	893 FNS	59	17	16-gen-20	1010203	06-dic-19	23-dic-19	16-gen-20	05-gen-20	11
2020	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	985 FNS	62	15	16-gen-20	1010203	06-dic-19	23-dic-19	16-gen-20	05-gen-20	11
2019	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	1100 FNS	80	14	16-gen-20	1010203	06-dic-19	23-dic-19	16-gen-20	05-gen-20	11
2019	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	768 FNS	81	997	17-lug-20	1010203	10-giu-20	26-giu-20	17-lug-20	10-lug-20	7
2019	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	1272 FNS	84	1697	16-nov-20	1010203	15-ott-20	31-ott-20	16-nov-20	14-nov-20	2
2019	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	892 FNS	272	18	16-gen-20	1010203	06-dic-19	23-dic-19	16-gen-20	05-gen-20	11
2019	STUDIO LEGALE VANNICELLI CINQUEMANI & ASSOCIATI	46	1302,84	304	27-feb-20	1010203	28-mar-19	13-apr-19	27-feb-20	27-feb-19	306
2020	CBA DR S.T.P. A.R.L.	197/E	41,6	956	01-lug-20	1010303	31-mar-20	01-mag-20	01-lug-20	30-mag-20	32
2020	INFOCAMERE S.C.P.A.	LPA/20000010	65	257	11-feb-20	1010303	10-gen-20	27-gen-20	11-feb-20	09-feb-20	2
2020	TECNOITALIA S.R.L.	5/177	195	725	13-mag-20	1010303	31-mar-20	07-mag-20	13-mag-20	30-apr-20	13
2020	CBA DR S.T.P. A.R.L.	92/E	1251,7	955	01-lug-20	1010303	31-mar-20	25-apr-20	01-lug-20	30-mag-20	32
2020	GPI S.P.A.	014/6415	1500	1636	30-ott-20	1010303	29-set-20	15-ott-20	30-ott-20	29-ott-20	1
2020	GPI S.P.A.	014/1568	1500	549	23-apr-20	1010303	19-mar-20	04-apr-20	23-apr-20	18-apr-20	5
2020	MOSER GUIDO EDILIZIA S.R.L.	ott-70	10,27	958	01-lug-20	1010502	31-mag-20	28-giu-20	01-lug-20	30-giu-20	1
2020	ELETTROIMPIANTI DI MASCOTTO MARIO & C. SNC	358/00	40,5	206	30-gen-20	1010502	12-dic-19	03-gen-20	30-gen-20	11-gen-20	19
2020	MUSIC AD' HOC	2/FE	70	833	11-giu-20	1010502	27-feb-20	14-mar-20	11-giu-20	15-mar-20	88
2020	MOSER GUIDO EDILIZIA S.R.L.	ott-33	100,11	815	08-giu-20	1010502	31-mar-20	16-apr-20	08-giu-20	30-apr-20	39
2020	MYO S.R.L.	2040/200024116	100,5	1746	26-nov-20	1010502	18-set-20	08-ott-20	26-nov-20	17-nov-20	9
2020	MOSER GUIDO EDILIZIA S.R.L.	ott-32	103,06	1740	26-nov-20	1010502	29-feb-20	27-mar-20	26-nov-20	10-apr-20	230
2020	MURARA RUGGERO & C. S.N.C.	00369/00	106,23	816	08-giu-20	1010502	30-apr-20	21-mag-20	08-giu-20	04-giu-20	4
2020	MATTHEWS INTERNATIONAL SPA	V4/000029	110,2	1651	05-nov-20	1010502	02-ott-20	21-ott-20	05-nov-20	04-nov-20	1
2020	MURARA RUGGERO & C. S.N.C.	00647/00	139,88	1146	07-ago-20	1010502	30-giu-20	20-lug-20	07-ago-20	03-ago-20	4
2020	SEGNANA DARIO SNC DI SEGNANA M. E. C.	01042/01	150	993	17-lug-20	1010502	15-giu-20	02-lug-20	17-lug-20	16-lug-20	1
2020	DA ALMO S.N.C. DI TAMANINI FABIO & C.	522-2019-FE	197	385	06-mar-20	1010502	27-dic-19	12-gen-20	06-mar-20	26-gen-20	40
2020	FEE ITALIA ONLUS	FATTPA 114_20	226,2	1143	07-ago-20	1010502	17-giu-20	03-lug-20	07-ago-20	17-lug-20	21
2020	MURARA RUGGERO & C. S.N.C.	00891/00	278,01	1466	05-ott-20	1010502	31-ago-20	18-set-20	05-ott-20	02-ott-20	3
2020	MURARA RUGGERO & C. S.N.C.	01017/00	287,13	1677	05-nov-20	1010502	30-set-20	19-ott-20	05-nov-20	30-ott-20	6
2020	MURARA RUGGERO & C. S.N.C.	00075/00	365,11	1654	05-nov-20	1010502	31-gen-20	20-feb-20	05-nov-20	29-feb-20	250
2020	MURARA RUGGERO & C. S.N.C.	00182/00	382,41	818	08-lug-20	1010502	29-feb-20	22-mar-20	08-lug-20	05-apr-20	64
2020	COOPERATIVA SOCIALE LE COSTE	1169	0,33	250	10-feb-20	1010503	31-dic-19	26-gen-20	10-feb-20	09-feb-20	1
2020	COOPERATIVA SOCIALE LE COSTE	331	52,8	1659	05-nov-20	1010503	30-apr-20	24-mag-20	05-nov-20	31-mag-20	158
2020	I & S INGEGNERIA E SICUREZZA S.R.L.	129/2020/50	115	967	01-lug-20	1010503	30-apr-20	27-mag-20	01-lug-20	13-giu-20	18
2020	I & S INGEGNERIA E SICUREZZA S.R.L.	129/2020/50	115	968	01-lug-20	1010503	30-apr-20	27-mag-20	01-lug-20	13-giu-20	18
2020	RECH ENRICO TERMOIDRAULICA S.R.L.	32/PA	510	1505	19-ott-20	1010503	06-ott-20	19-ott-20	19-ott-20	06-ott-20	13
2020	CIOLA ELIO S.R.L.	785	536,88	1911	22-dic-20	1010503	30-nov-20	22-dic-20	30-nov-20	22-dic-20	22
2020	COOPERATIVA SOCIALE LE COSTE	427	678,58	1660	05-nov-20	1010503	31-mag-20	24-giu-20	05-nov-20	08-lug-20	120
2020	RECH ENRICO TERMOIDRAULICA S.R.L.	311	711,43	242	10-feb-20	1010503	30-dic-19	26-gen-20	10-feb-20	09-feb-20	1
2020	RECH ENRICO TERMOIDRAULICA S.R.L.	31/PA	742	1503	19-ott-20	1010503	06-ott-20	16-ott-20	19-ott-20	06-ott-20	13
2020	CEA ESTINTORI S.P.A.	950735	784,31	836	11-giu-20	1010503	31-dic-19	25-gen-20	11-giu-20	28-mar-20	75
2020	RECH ENRICO TERMOIDRAULICA S.R.L.	23/PA	948,55	1151	07-ago-20	1010503	30-giu-20	18-lug-20	07-ago-20	01-ago-20	6
2020	AGOSTINI	2	1024,66	352	28-feb-20	1010503	10-gen-19	03-feb-19	28-feb-20	10-mar-19	355
2020	AMNU SPA	522	1367,74	1814	10-dic-20	1010503	12-mag-20	28-mag-20	10-dic-20	12-giu-20	181
2020	RECH ENRICO TERMOIDRAULICA S.R.L.	27/PA	1795	1503	19-ott-20	1010503	02-set-20	19-set-20	19-ott-20	02-ott-20	17
2019	COOPERATIVA SOCIALE LE COSTE	54	2349,28	488	02-apr-20	1010503	31-gen-20	14-feb-20	02-apr-20	31-mar-20	2
2020	G.I.S.CO S.R.L.	E003/2020	211,4	261	11-feb-20	1010803	09-gen-20	25-gen-20	11-feb-20	08-feb-20	3
2020	COMUNE DI CALDONAZZO	FA/2020/552	410,19	1644	30-ott-20	1010803	14-set-20	07-ott-20	30-ott-20	05-ott-20	25
2020	DOMOLIFT ELEVATORI S.R.L.	000146/19/PA	550,8	28	16-gen-20	1010803	12-dic-19	03-gen-20	16-gen-20	11-gen-20	5
2020	G.I.S.CO S.R.L.	E243/2020	1428	1280	02-set-20	1010803	03-lug-20	19-lug-20	02-set-20	01-set-20	1
2020	COOPERATIVA SOCIALE LE COSTE	331	2505,62	1658	05-nov-20	1010803	30-apr-20	24-mag-20	05-nov-20	31-mag-20	158
2020	COOPERATIVA SOCIALE LE COSTE	241	2558,42	722	13-mag-20	1010803	31-mar-20	18-apr-20	13-mag-20	30-apr-20	13
2020	COOPERATIVA SOCIALE LE COSTE	242	2558,42	1657	05-nov-20	1010803	31-mar-20	18-apr-20	05-nov-20	30-apr-20	189
2020	COOPERATIVA SOCIALE LE COSTE	53	3065,66	484	02-apr-20	1010803	31-gen-20	26-feb-20	02-apr-20	31-mar-20	2
2020	G.I.S.CO S.R.L.	E168/2020	3672	718	12-mag-20	1010803	07-apr-20	23-apr-20	12-mag-20		5
2020	MURARA RUGGERO & C. S.N.C.	00182/00	15,89	819	08-giu-20	1040202	29-feb-20	22-mar-20	08-giu-20	05-apr-20	64
2020	MURARA RUGGERO & C. S.N.C.	00075/00	63,59	1655	05-nov-20	1040202	31-gen-20	20-feb-20	05-nov-20	29-feb-20	250
2020	MURARA RUGGERO & C. S.N.C.	01017/00	167,38	1678	05-nov-20	1040202	30-set-20	19-ott-20	05-nov-20	30-ott-20	6
2020	ELETTROIMPIANTI DI MASCOTTO MARIO & C. SNC	358/00	40,5	205	30-gen-20	1040203	12-dic-19	03-gen-20	30-gen-20	11-gen-20	19
2020	NEULIFT S.P.A.	100660	180	1148	07-ago-20	1040203	19-giu-20	07-lug-20	07-ago-20	21-lug-20	17
2020	I & S INGEGNERIA E SICUREZZA S.R.L.	129/2020/50	230	966	01-lug-20	1040203	30-apr-20	27-mag-20	01-lug-20	13-giu-20	18
2020	COOPERATIVA SOCIALE LE COSTE	427	777,98	1662	05-nov-20	1040203	31-mag-20	24-giu-20	05-nov-20	08-lug-20	120
2020	COMUNE DI CALDONAZZO	FA/2020/554	1149,86	1642	30-ott-20	1040203	14-set-20	07-ott-20	30-ott-20	05-ott-20	25
2020	COOPERATIVA SOCIALE LE COSTE	749	2558,42	1665	05-nov-20	1040203	31-ago-20	26-set-20	05-nov-20	10-ott-20	26
2020	COOPERATIVA SOCIALE LE COSTE	656	2558,42	1664	05-nov-20	1040203	31-lug-20	28-ago-20	05-nov-20	11-set-20	55
2020	COOPERATIVA SOCIALE LE COSTE	716	2558,42	1663	05-nov-20	1040203	31-lug-20	26-ago-20	05-nov-20	09-set-20	57
2020	SOENERGY S.R.L.	201002194	2725,08	318	27-feb-20	1040203	10-gen-20	26-gen-20	27-feb-20	12-feb-20	15
2020	SOENERGY S.R.L.	201022043	2852,09	418	17-mar-20	1040203	13-feb-20	29-feb-20	17-mar-20	16-mar-20	1
2020	FAMIGLIA COOPERATIVA ALTA VALSUGANA	500047-PA	22,87	1303	04-set-20	1050102	31-lug-20	20-ago-20	04-set-20	31-ago-20	4
2020	GIOCHIMPARA S.R.L.	452	540	1156	07-ago-20	1050102	24-giu-20	10-lug-20	07-ago-20	31-lug-20	7
2020	PASSPARTU' DI B. BALDUZZI E LANTONINI SNC	141/PA	550	253	10-feb-20	1050103	17-dic-19	04-gen-20	10-feb-20	16-gen-20	25
2020	CONSORZIO LAVORO AMBIENTE SOC. COOP.	A819	711	1140	07-ago-20	1050103	29-giu-20	15-lug-20	07-ago-20	29-lug-20	9
2020	COOPERATIVA SOCIALE LE COSTE	427	1101,86	1661	05-nov-20	1050103	31-mag-20	24-giu-20	05-nov-20	08-lug-20	120
2020	ID SNC DI ANDREATTA LUCA & C.	744/2019	107,6	290	25-feb-20	1050203	21-dic-19	06-gen-20	25-feb-20	19-feb-20	6
2020	COOPERATIVA SOCIALE LE COSTE	1169	460,85	248	10-feb-20	1050203	31-dic-19	26-gen-20	10-feb-20	09-feb-20	1
2020	S.I.A.E.	1620000904	64	289	25-feb-20	1050207	09-gen-20	26-gen-20	25-feb-20	08-feb-20	17
2020	S.I.A.E.	1620000902	133,7	296	25-feb-20	1050207	09-gen-20	26-gen-20	25-feb-20	08-feb-20	17
2020	S.I.A.E.	1620000903	134,79	295	25-feb-20	1050207	09-gen-20	26-gen-20	25-feb-20	08-feb-20	17
2020	S.I.A.E.	1620000905	138,9	294	25-feb-20	1050207	09-gen-20	25-gen-20	25-feb-20		

2020 MAX LINE S.R.L.	245/A	123,36	1906	22-dic-20	1080103	30-nov-20	22-dic-20	22-dic-20	30-nov-20	22
2020 SPORT GARAGE S.N.C.	403/A	224,4	7	16-gen-20	1080103	03-dic-19	22-dic-19	16-gen-20	05-gen-20	11
2020 MAX LINE S.R.L.	32/A	244,21	523	21-apr-20	1080103	29-feb-20	16-mar-20	21-apr-20	29-mar-20	23
2020 ZAMBONI	4/E	383,02	785	26-mag-20	1080103	08-apr-20	24-apr-20	26-mag-20	08-mag-20	18
2020 MAX LINE S.R.L.	195/A	388,14	1738	26-nov-20	1080103	30-set-20	26-ott-20	26-nov-20	09-nov-20	17
2020 TRENTINO MOBILITA' S.P.A.	16/PA	410	731	13-mag-20	1080103	19-mar-20	04-apr-20	13-mag-20	30-apr-20	13
2020 MAX LINE S.R.L.	7/A	507,11	522	21-apr-20	1080103	28-gen-20	14-feb-20	21-apr-20	28-feb-20	53
2020 TRENTINO MOBILITA' S.P.A.	16/PA	1670	732	13-mag-20	1080103	19-mar-20	04-apr-20	13-mag-20	30-apr-20	13
2020 STENGHEL COSTRUZIONI S.R.L. SEMPLIFICATA	22/001	-85,4	1910	22-dic-20	1080203	04-dic-20	20-dic-20	22-dic-20	04-dic-20	18
2020 DOLOMITI ENERGIA S.P.A.	42002507222	80,5	1033	23-lug-20	1080203	29-giu-20	16-lug-20	23-lug-20	20-lug-20	3
2020 STENGHEL COSTRUZIONI S.R.L. SEMPLIFICATA	21/001	85,4	1910	22-dic-20	1080203	26-nov-20	12-dic-20	22-dic-20	26-nov-20	26
2020 DOLOMITI ENERGIA S.P.A.	41905224155	122,17	154	24-gen-20	1080203	24-dic-19	09-gen-20	24-gen-20	13-gen-20	11
2020 GANDINI	22	228,38	1986	28-dic-20	1090103	14-set-20	30-set-20	28-dic-20	14-ott-20	75
2020 MACCAFERRI	26/E	362,12	783	26-mag-20	1090103	13-feb-20	29-feb-20	26-mag-20	13-feb-20	103
2020 SVALDI	FPA 4/20	484,02	477	26-mar-20	1090103	06-mar-20	22-mar-20	26-mar-20	06-mar-20	20
2020 MACCAFERRI	27/E	726,24	782	26-mag-20	1090103	13-feb-20	29-feb-20	26-mag-20	14-mar-20	73
2020 STUDIO GEOLOGICO ASSOCIATO GEOALP	22/00	917,12	476	26-mar-20	1090103	12-feb-20	28-feb-20	26-mar-20	13-mar-20	13
2020 WOLF	2/00	965,56	478	26-mar-20	1090103	13-feb-20	04-mar-20	26-mar-20	18-mar-20	8
2020 AGOSTINI	mar-20	1106,02	480	26-mar-20	1090103	14-feb-20	02-mar-20	26-mar-20	16-mar-20	10
2020 S.T.E.T. SPA	6020100164	132,56	375	06-mar-20	1090403	03-feb-20	19-feb-20	06-mar-20	04-mar-20	2
2020 S.T.E.T. SPA	6020100155	460,2	376	06-mar-20	1090403	31-gen-20	16-feb-20	06-mar-20	01-mar-20	5
2020 MAGGIOLI SPA	2119566	961	960	01-lug-20	1090403	25-mag-20	11-giu-20	01-lug-20	30-giu-20	1
2020 S.T.E.T. SPA	6020100944	1399,14	1491	08-ott-20	1090403	24-ago-20	09-set-20	08-ott-20	23-set-20	15
2020 ALGORAB S.R.L.	1/SP	1500	483	02-apr-20	1090403	14-gen-20	01-feb-20	02-apr-20	31-mar-20	2
2020 S.T.E.T. SPA	6019101461	3267,34	189	30-gen-20	1090403	04-dic-19	20-dic-19	30-gen-20	03-gen-20	27
2020 S.T.E.T. SPA	6020100944	6500	1490	08-ott-20	1090403	24-ago-20	09-set-20	08-ott-20	23-set-20	15
2019 COOPERATIVA '90 S.C. DI SOLIDARIETA' SOCIALE	222 PA	8678,25	501	08-apr-20	1090503	30-nov-19	18-dic-19	08-apr-20	02-gen-20	97
2020 GIOCHIMPARA S.R.L.	646	105,82	1281	02-set-20	1090602	31-lug-20	20-ago-20	02-set-20	31-ago-20	2
2020 ID SNC DI ANDREATTA LUCA E C.	310/2020	320	1142	07-ago-20	1090602	29-giu-20	17-lug-20	07-ago-20	29-giu-20	39
2020 COOPERATIVA '90 S.C. DI SOLIDARIETA' SOCIALE	224 PA	1600	287	25-feb-20	1090603	06-dic-19	22-dic-19	25-feb-20	05-gen-20	51
2019 COOPERATIVA '90 S.C. DI SOLIDARIETA' SOCIALE	222 PA	2497,01	500	08-apr-20	1090603	30-nov-19	18-dic-19	08-apr-20	02-gen-20	97
2019 CIOLA ELIO S.R.L.	77	2802,59	334	27-feb-20	1090603	18-feb-20	27-feb-20	27-feb-20	18-feb-20	9
2019 COOPERATIVA '90 S.C. DI SOLIDARIETA' SOCIALE	222 PA	3784,84	502	08-apr-20	1090603	30-nov-19	18-dic-19	08-apr-20	02-gen-20	97
2020 CITTA' FUTURA SOC. COOP. SOCIALE	2020000263-2020	12055,96	1486	08-ott-20	1100103	24-lug-20	09-ago-20	08-ott-20	05-ott-20	3
2020 CITTA' FUTURA SOC. COOP. SOCIALE	2020000298-2020	25229,68	1905	22-dic-20	1100103	04-ago-20	21-ago-20	22-dic-20	31-ott-20	52
2020 CITTA' FUTURA SOC. COOP. SOCIALE	2020000120-2020	28134,43	1178	14-ago-20	1100103	17-apr-20	03-mag-20	14-ago-20	30-giu-20	45
2020 COMUNE DI CALDONAZZO	FA/2020/548	148,62	1648	30-ott-20	1100403	14-set-20	07-ott-20	30-ott-20	05-ott-20	25
2020 SOENERGY S.R.L.	201133881	258,01	859	19-giu-20	1100403	13-mag-20	22-mag-20	19-giu-20	15-giu-20	4
2020 ILEC S.A.S. DI CORAZZA MIRKO JURGEN	289	300	185	30-gen-20	1100403	20-dic-19	05-gen-20	30-gen-20	20-gen-20	10
2020 SOENERGY S.R.L.	201343629	352,35	1860	17-dic-20	1100403	12-nov-20	28-nov-20	17-dic-20	14-dic-20	3
2020 SCHINDLER S.P.A.	349441424	497,82	866	19-giu-20	1100403	03-dic-19	11-giu-20	19-giu-20	29-feb-20	111
2020 COOPERATIVA SOCIALE LE COSTE	1169	2396,98	249	10-feb-20	1100403	31-dic-19	26-gen-20	10-feb-20	09-feb-20	1
2020 GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI S.P.A.	20200009322	7,29	844	16-giu-20	1120603	19-mar-20	04-apr-20	16-giu-20	30-apr-20	47
2020 GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI S.P.A.	20200009313	18,1	844	16-giu-20	1120603	19-mar-20	04-apr-20	16-giu-20	30-apr-20	47
2020 GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI S.P.A.	2020013575	18,1	844	16-giu-20	1120603	24-mar-20	09-apr-20	16-giu-20	30-apr-20	47
2020 GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI S.P.A.	2020013562	18,1	844	16-giu-20	1120603	24-mar-20	09-apr-20	16-giu-20	30-apr-20	47
2020 GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI S.P.A.	20200009333	28,44	844	16-giu-20	1120603	19-mar-20	04-apr-20	16-giu-20	30-apr-20	47
2020 GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI S.P.A.	2020011143	62,05	844	16-giu-20	1120603	24-mar-20	09-apr-20	16-giu-20	30-apr-20	47
2020 2F S.R.L.	21	192	1920	23-dic-20	2010505	26-nov-20	15-dic-20	23-dic-20	26-nov-20	27
2020 SCHMID TERMOSANITARI S.R.L.	21/A	8786,16	1918	23-dic-20	2010505	21-dic-20	23-dic-20	23-dic-20	21-dic-20	2
2020 SCHMID TERMOSANITARI S.R.L.	19/A	8786,16	1918	23-dic-20	2010505	27-nov-20	16-dic-20	23-dic-20	27-nov-20	26
2020 2F S.R.L.	5	9437,4	990	17-lug-20	2010505	20-apr-20	21-mag-20	17-lug-20	04-giu-20	43
2020 FALGAMERIA TAMANINI SNC DI TAMANINI ALESSANDRO & AI	174-2020	10783,6	1393	28-set-20	2010505	13-ago-20	12-set-20	28-set-20	26-set-20	2
2020 MARTINELLI MARINO MICHELE E C. S.A.S.	8	12500	1919	23-dic-20	2010505	30-nov-20	20-dic-20	23-dic-20	30-nov-20	23
2020 FRIGORIM DESIGN S.R.L.	04-feb	13092,63	1392	28-set-20	2010505	03-ago-20	19-ago-20	28-set-20	02-set-20	26
2020 NORTH SYSTEMS S.R.L.	feb-60	4508,2	971	13-lug-20	2030101	27-mag-20	12-giu-20	13-lug-20	27-giu-20	16
2020 NORTH SYSTEMS S.R.L.	2/172	13200	379	06-mar-20	2030101	23-dic-19	08-gen-20	06-mar-20	23-gen-20	43
2020 NORTH SYSTEMS S.R.L.	feb-60	28052,45	972	13-lug-20	2030101	27-mag-20	12-giu-20	13-lug-20	27-giu-20	16
2020 GIOCHIMPARA S.R.L.	334	1368,15	827	11-giu-20	2040205	30-mar-20	15-apr-20	11-giu-20	29-mag-20	13
2020 CIOLA ELIO S.R.L.	80	5715,68	843	11-giu-20	2050101	27-feb-20	14-mar-20	11-giu-20	28-mag-20	14
2020 STUDIO TECNICO ASSOCIATO SERTEC	9	968,17	716	12-mag-20	2060201	12-feb-20	04-mar-20	12-mag-20		60
2020 SARTORI COSTRUZIONI S.R.L.	91	6900	490	02-apr-20	2060201	20-dic-19	05-gen-20	02-apr-20	19-gen-20	74
2020 COOPERATIVA '90 S.C. DI SOLIDARIETA' SOCIALE	150 PA	1160	1914	22-dic-20	2060205	22-ott-20	07-nov-20	22-dic-20	21-nov-20	31
2020 ANDERLE	33	19026,25	332	27-feb-20	2080101	30-dic-19	29-gen-20	27-feb-20	29-gen-20	29
2020 S.T.E.T. SPA	6020101194	1085,21	1690	16-nov-20	2080201	24-set-20	18-ott-20	16-nov-20	02-nov-20	14
2020 S.T.E.T. SPA	6020101195	3952	1691	16-nov-20	2080201	24-set-20	19-ott-20	16-nov-20	02-nov-20	14
2020 S.T.E.T. SPA	6020101194	25000	1689	16-nov-20	2080201	24-set-20	18-ott-20	16-nov-20	02-nov-20	14
2020 STUDIO ASSOCIATO HSG INGEGNERIA	2019/10/VFED	0,01	1322	10-set-20	2090401	30-nov-19	22-dic-19	10-set-20	30-dic-19	255
2019 STUDIO ASSOCIATO HSG INGEGNERIA	2019/10/VFED	1646,61	1323	10-set-20	2090401	30-nov-19	22-dic-19	10-set-20	30-dic-19	255
2019 S.T.E.T. SPA	6019101515	22325,55	1	16-gen-20	2090401	17-dic-19	03-gen-20	16-gen-20	16-gen-20	0
2020 BROILO TECNOMPIANTI SRL	172/2020	1234,05	1574	22-ott-20	2090601	25-mag-20	11-giu-20	22-ott-20	30-giu-20	114
2020 ARCH. ACLER	7/00	2996,3	1577	23-ott-20	2090601	11-mar-20	27-mar-20	23-ott-20	20-ott-20	3
2020 FRIGOESPRESS S.R.L.	317	4390	965	01-lug-20	2090601	31-mag-20	17-giu-20	01-lug-20	30-giu-20	1
2020 DALPRA' GEOM. GIANNI S.A.S.	40	7065,53	1395	28-set-20	2090601	19-mag-20	13-giu-20	28-set-20	27-giu-20	93
2020 DALPRA' GEOM. GIANNI S.A.S.	41	7446,52	1575	22-ott-20	2090601	25-mag-20	10-giu-20	22-ott-20	24-giu-20	120
2020 EDILNICOLETTI COSTRUZIONI S.R.L.	82	10	1139	05-ago-20	4000005	18-giu-20	23-giu-20	05-ago-20	18-lug-20	18
2020 EDILNICOLETTI COSTRUZIONI S.R.L.	83	55	1139	05-ago-20	4000005	18-giu-20	23-giu-20	05-ago-20	18-lug-20	18
TOTALE		400.240,54								